Progetti Integrati Locali (PIL)

La bellezza in bicicletta

PROGETTO INTEGRATO LOCALE
PIL 4
“ La Bellezza in Bicicletta ”

Comuni di:

Tolentino (Capofila)

Corridonia, Mogliano, Petriolo.

Facilitatore: architetto Alessandra Panzini

Novembre 2019
con integrazioni luglio 2020

Comune di Tolentino | Comune di Corridonia | Comune di Mogliano | Comune di Petriolo

INDICE

1. TERRITORIO DEL PIL - Territorio intercomunale di intervento 3

2. DIAGNOSI DELL`AREA - Caratteristiche principali 4

3. DIAGNOSI DELL`AREA – SWOT 12

5. DIAGNOSI DELL`AREA – FABBISOGNI 14

6. STRATEGIA – Obiettivi specifici 16

7. STRATEGIA – Logica di conseguimento degli obiettivi 17

8. STRATEGIA – Tipo interventi e destinatari 19

9. STRATEGIA – Risultati 24

10. PIANO DI AZIONE E GANTT 26

11. PIANO DI AZIONE : Modalità di verifica andamento interventi 31

13 GOVERNANCE – Comunicazione ai cittadini 32

ALLEGATO - Fogli presenza incontri pubblici ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. TERRITORIO DEL PIL - Territorio intercomunale di intervento

L'ambito territoriale di intervento del PIL si identifica con il territorio dei comuni aderenti e contigui di Tolentino, Corridonia, Mogliano, Petriolo il cui soggetto capofila è identificato nel COMUNE DI TOLENTINO.

L'Area PIL si estende su una superficie di 202 kmq con una popolazione complessiva di 41.304 abitanti (ISTAT 1/1/2018). Secondo la classificazione delle aree rurali definite dalla Regione nel PSR, l'area PIL è classificata come C2 – aree rurali intermedie a bassa densità abitativa.

Inoltre i Comuni del PIL ricadono tutti nell'area del "Cratere del terremoto" ai sensi dell'Ordinanza n.3 15/11/2016 *(Individuazione dei Comuni ai quali è estesa l'applicazione delle misure di cui al D.L. n.189 del 17 ottobre 2016, a seguito degli ulteriori eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016*).

Complessivamente si tratta di una delle aree PIL più ampie del Gal Sibilla, comprendente i maggiori insediamenti urbani e industriali del maceratese.

(Vd Immagine 1)

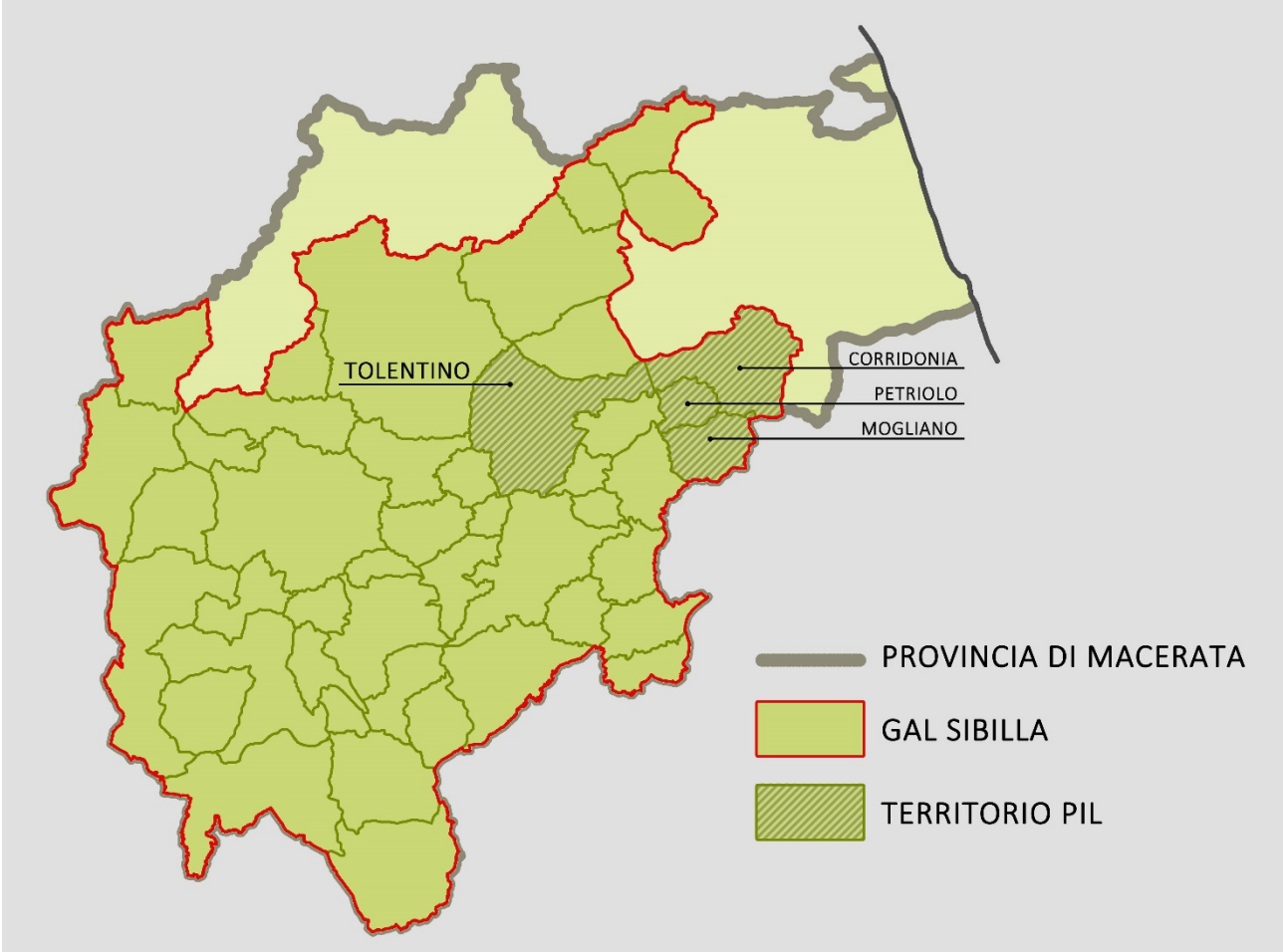

Immagine 1

2. DIAGNOSI DELL`AREA - Caratteristiche principali

Il sistema dei 4 comuni presenta una forte disparità demografica tra i Comuni di Tolentino e Corridonia e i Comuni di Mogliano e Petriolo, con un rapporto di 10:1 tra gli abitanti di Tolentino (19.113 ab.) e Petriolo (1.929 ab.) (Fonte ISTAT- **vd. Tab 1**)

Dal PUNTO DI VISTA DEMOGRAFICO negli ultimi 5 anni l'area dei 4 comuni ha conosciuto un generale calo demografico (-3,59%), influenzato anche dagli eventi sismici del 2016, che risulta più evidente nei comuni di Tolentino (-6,55%) , medio nei comuni di Mogliano e Petriolo (-3,7% e 3,6%) mentre Corridonia presenta una variazione più contenuta (-1,6%). (Fonte ISTAT – **vd. Tab 1**)

In base ai dati di ISTAT aggiornati al 1.1.2019, un elemento comune a tutti è sicuramente la forte presenza di over 65, che come sistema locale rappresenta il 25,9% della popolazione, poco sopra la media regionale e provinciale (24,8% e 25,1%), con valori più elevati a Mogliano e Petriolo dove gli over 65 rappresentano rispettivamente il 27,5% e il 27,9% della popolazione.

L'indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana e la popolazione in età giovanile) in area PIL è pari a 198,4, un valore superiore alla media regionale (196,2) e vicino alla media provinciale (197,7). Il valore più alto dell'indice di vecchiaia si registra a Mogliano (223,7) con il 27,5% di over 65 e un'età media di 47,2, più elevata anche del valore regionale e provinciale (46,1 e 45,8). A seguire Tolentino con un indice di vecchiaia di 208,4, Petriolo (201,6) e Corridonia (159,9) che risulta invece il Comune più giovane (21,9% di over 65).

Questi dati si riflettono anche sull'indice di dipendenza che misura il carico demografico sulla popolazione in età attiva ed è calcolato come rapporto tra la popolazione residente in età non attiva (da 0 a 14 anni e da 65 anni e oltre). Esso risulta più significativo per Petriolo (67,6), a seguire Mogliano (66,1), Tolentino (63,3) e infine Corridonia (57,2) che anche in questo caso è l'unica sotto la media Provinciale e Regionale (60,7 - 59,9). (Fonte ISTAT – **vd. Tab 1**)

Infine il dato sulla PRESENZA DI STRANIERI rispetto alla popolazione residente è in media in linea con i dati regionali (9%), e risulta inferiore solo a Petriolo (7,4%). (Fonte ISTAT – **vd. Tab 1**)

TAB. 1 – DATI DEMOGRAFICI *- Fonte ISTAT 2013-2019 - Dati aggiornati al 01/01/2019*

COMUNE	Residenti	Km²	Dens. (ab./km²)	Variazione 2013-2019 (%)	15-64 (%)	Over 65 (%)	Età media	Stranieri (%)	Indice di vecchiaia (%)	Indice di dipendenza (%)
TOLENTINO	19.113	95,12	200,93	-6,5	61,1	26,3	46,6	9,4	208,4	63,6
CORRIDONIA	15.512	61,97	250,31	-1,6	62,4	21,9	44,3	9,5	159,9	57,2
MOGLIANO	4.571	29,26	156,22	-3,7	60,2	27,5	47,2	9,9	223,7	66,1
PETRIOLO	1.929	15,65	123,26	-3,6	59,7	27,9	46,3	7,4	201,6	67,6
Sistema AREA PIL	**41.125**	**202**	**203,59**	**-3,59**	**60,85**	**25,9**	**46,1**	**9,05**	**198,4**	**63,6**
Prov. di **MACERATA**	314.178	2.779,34	113,04	-2,2	62,2	25,1	46,1	9	197,7	60,7
Regione **Marche**	1.525.271	9401.38	162,23	-1,8	62,5	24,8	45,8	8,9	196,2	59,9

Dal PUNTO DI VISTA ECONOMICO i 5 comuni nel loro complesso presentano un INDICE DI IMPRENDITORIALITÀ (rapporto imprese/residenti) superiore alla media regionale (9,8%) e nazionale (8,5%), in particolare a Mogliano (11,4) e Tolentino (11,3) e Corridonia (10,6), ma più basso a Petriolo (9,2). Il quadro si riflette inevitabilmente sul reddito imponibile medio per gli abitanti che nell'area PIL risulta di 17.200 €, decisamente inferiore alla media regionale (18.888 €) e nazionale (20.940 €). (Fonte: SISTAR Marche - **vd Tab.2**). Questo dato trova spiegazione nel fatto che il reddito medio degli occupati nel settore manifatturiero è generalmente inferiore rispetto al reddito medio del settore dei servizi e in particolare del settore dei servizi pubblici.

Il tessuto produttivo di tipo prevalentemente artigianale, è maggiormente orientato verso i settori pelli, cuoio e calzature, arredamento, industrie cartotecniche, tessile e abbigliamento.

L'area dei quattro comuni del PIL ha visto negli ultimi 5 anni un calo del 2,61% del numero di imprese attive che sono scese da 4.666 a 4.544. Tuttavia si registrano dati fortemente disomogenei, un calo particolarmente significativo a

Petriolo (-11,2%) Mogliano (-7%) e Corridonia (-3,24%) e decisamente contenuto a Tolentino (-0,18%). (Fonti: SISTAR Marche, www.mc.camcom.it – **vd. Tab 2**)

TAB.2 -DATI ECONOMICI *- Fonti: SISTAR Marche, www.mc.camcom.it - Anno di riferimento 2013 e 2017*						
COMUNE	**Reddito imponibile (€)**	**Indice di Imprenditorialità (%)**	**Totali imprese attive**			**Principali settori di attività al 31/12/2017**
			n. al 31/12/2013	**n. al 31/12/2017**	**Var. % 2013/2017**	
TOLENTINO	17900	11,3	2201	2197	-0,18	G 23,6% – A 20,5% – F 15,3%
CORRIDONIA	17505	10,6	1695	1640	-3,24	G 23,1% – A 17,1% – C 16,3%
MOGLIANO	16388	11,4	565	525	-7	A 27,6% – G 20,9% – C 18,5%
PETRIOLO	17008	9,2	205	182	-11,2	A 37% – G 18,5% – F 13,2%
Sistema AREA PIL	**17200**	**11**	**4666**	**4544**	**-2,61**	**-**
Provincia di **Macerata**	-	11	35866	34840	-2,86	G 23,2% – A 22% – F 13,9%
Regione **Marche**	18888	9,8	155844	150621	-3,35	G 24,3% – A 18,1% – F 13,6%
Media Nazionale	**20940**	**8,5**	**5186124**	**5150149**	**-0,69**	G 27,2% – A 14,5% – F 14,4%

(Settori di attività A - Agricoltura, silvicoltura e pesca, C - Attività manifatturiere, F – Costruzioni, G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli)

Significativa è la presenza di imprese agricole che praticano coltivazioni biologiche, in particolare nel Comune di Tolentino. (*Fonti: www.mc.camcom.it, ASSAM Marche* – **vd. Tab 3**)

TAB. 3 – DATI IMPRESE AGRICOLE - *Fonti: www.mc.camcom.it, ASSAM Marche - Anno di riferimento 2013-2017*				
COMUNE	**Imprese attive Settore Agricoltura**			**Elenco Regionale Operatori AGRICOLTURA BIOLOGICA n. al 31/12/2012**
	n. al 31/12/2013	**n. al 31/12/2017**	**Var. % 2013/2017**	**Sede legale / operativa**
TOLENTINO	472	455	-3,6	40 / 38
CORRIDONIA	333	295	-11,4	8 / 8
MOGLIANO	166	147	-11,4	5 / 5
PETRIOLO	86	69	-19,7	3 / 4
Sistema AREA PIL	**1057**	**966**	**-8,6**	56 / 55
Provincia di **MACERATA**	8572	7815	-8,8	**524 / 524**
Regione **Marche**	30103	27259	-9,45	2028/2027

DAL PUNTO DI VISTA TURISTICO tutta la provincia di Macerata dal 2014 ha registrato un evidente calo degli arrivi e delle presenze (-5,3 % e -27,6%), acuito nelle aree interne interessate dai PIL dai recenti eventi sismici. Il calo di presenze e arrivi nell'area provinciale si distacca negativamente dal dato regionale (-2,2% di arrivi e -20,3% di presenze), essendo questa tra le aree più colpite dal sisma. Nei quattro comuni dell'area PIL, dopo una significativa crescita delle presenze registrate tra 2014 e 2016, si è assistito in un solo anno (tra 2016 e 2017) ad un calo del -18,2 % degli arrivi e del -31,8% delle presenze. Solo il Comune di Tolentino è passato da 59.220 presenze nel 2016 a 21.496 nell'anno successivo, con un calo del -63,7%. In controtendenza Corridonia con un aumento delle presenze del +48,4%.

I dati statistici dell'area PIL, data la dimensione dei comuni minori e la relativa capacità ricettiva, riportano alcune anomalie circa i dati di presenza e arrivi in fase post-sisma, come la forte crescita di Petriolo in termini sia di presenze che di arrivi spiegabile con l'apertura di nuove strutture ricettive che dal 2013 al 2018 sono passate da 2 a 7 (**vd. tab.5**). L'area PIL ad oggi attrae circa il 6,4 % degli arrivi e il 3,3% delle presenze della provincia, con una forte disomogeneità dei dati tra i quatto comuni in relazione soprattutto alla capacità ricettiva di ciascuno (Fonte: SISTAR Marche 2014/2018 - **vd Tab.4**).

TAB.4 – PRESENZE E ARRIVI TURISTICI - *Fonte: SISTAR Marche - Anno di riferimento 2014-2018*						
COMUNI	**ARRIVI 2014 - 2018**					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% rispetto prov. MC anno 2018**
TOLENTINO	11.007	9.807	9.587	7.009	9.378	2,8
CORRIDONIA	10.167	9.732	10.065	9.120	11.376	3,4
MOGLIANO	950	874	807	723	562	0,2
PETRIOLO	16	85	296	127	227	0,1
Sistema AREA PIL	**22.140**	**20.498**	**20.755**	**16.979**	**21.543**	**6,4**
Prov. di **MACERATA**	355.593	361.526	349.462	299.509	336.572	-
Regione **Marche**	2.306.761	2.384.750	2.402.401	2.140.526	2.256.564	-
COMUNI	**PRESENZE 2014 - 2018**					
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**% rispetto prov. MC anno 2018**
TOLENTINO	55.456	51.005	59.220	21.496	22.305	1,4
CORRIDONIA	19.340	17.473	21.800	32.341	23.411	1,5
MOGLIANO	6.566	5.345	4.857	5.072	4.094	0,3
PETRIOLO	41	252	1.279	523	1.544	0,1
Sistema AREA PIL	**81.403**	**74.075**	**87.156**	**59.432**	**51.354**	**3,3**
Prov. di **MACERATA**	2.154.514	2.186.819	2.017.657	1.752.361	1.560.159	-
Regione **Marche**	12.112.193	12.735.174	12.558.482	11.444.528	9.656.538	-

In area PIL molto basso è il GRADO DI INFRASTRUTTURAZIONE TURISTICA, dimensionato in 78 esercizi e 1.082 posti letto tra esercizi alberghieri ed extralberghieri (dato SISTAR Marche - 2018*),* dato che rappresenta solo il 6,5% dei posti letto dell'intera provincia, nonostante la presenza di due comuni numericamente molto importanti per abitanti.
IL TASSO DI RICETTIVITÀ (n.posti letto/abx100) che esprime la capacità potenziale di ospitare turisti rispetto al numero di residenti è pari a 2,63, ovvero meno della metà della media Regionale che è di 6,24, indicatore evidente di una infrastruttura ricettiva che non è attualmente in grado di sostenere uno sviluppo diffuso del comparto turistico. (Fonte: SISTAR Marche - 2018 - **vd Tab.5**).
Si evidenzia la netta prevalenza del numero degli esercizi extralberghieri rispetto alle strutture alberghiere, a parità di posti letto. Rispetto ai dati pre-sisma, dal 2014 al 2018 il numero delle strutture alberghiere è rimato invariato, mentre è aumentato in modo significativo l'offerta extralberghiera (da 43 a 67 esercizi e da 354 a 537 posti letto), in linea con le tendenze provinciali e regionali, segno di una propensione all'investimento in turismo degli operatori dell'area come risposta alla crisi economica e agli effetti del sisma.

TAB.5 – CAPACITA' RICETTIVA - *Fonte SISTAR Marche – Anno riferimento 2018 - *sono esclusi gli alloggi privati*								
COMUNI	esercizi alberghieri		esercizi extra-alberghieri		**Tot. alberghiero / extra-alberghiero**		**abitanti**	**Tasso di ricettività tr = [L / Pop] x 100**
	n. esercizi	n. letti	n. esercizi	n. letti	**n. esercizi**	**n. letti**		
TOLENTINO	6	261	36	313	42	574	*19113*	3,00
CORRIDONIA	4	257	9	75	13	332	*15512*	2,14
MOGLIANO	1	19	15	109	16	128	*4571*	2,80
PETRIOLO	0	0	7	48	7	48	*1929*	2,49
AREA PIL	**11**	**537**	**67**	**545**	**78**	**1082**	***41125***	**2,63**
Prov. di **MACERATA**	100	5336	1160	14260	1260	19596	*314.178*	6,24
Regione **Marche**	723	49457	6069	134903	43764	184360	*1.525.271*	12,09

Come richiesto dalla linee guida del PIL, si integra l'analisi del territorio con i punti richiesti al paragrafo 3.2.1 ai punti 6,7,9 e 10.

TAB.5.1 SERVIZI SOCIALI E SANITARI				
COMUNE	**n. posti letto strutture ospedaliere (2011 - Strategia Aree Interne)**	**n. posti residenze anziani (2011 - Strategia Aree Interne)**	**indice di abbandono scolastico I livello (2012 -ISTAT)**	**n. bus circolanti (2012 -ISTAT)**
TOLENTINO	73	0	7,44	17
CORRIDONIA	0	20	10,29	14
MOGLIANO	0	0	10,45	9
PETRIOLO	0	0	10,92	3
Sistema AREA PIL	**73**	**20**	**7,2**	**43**

Tutti e quattro i comuni rientrano nell'ASUR 3 – Macerata. Tuttavia per i servizi alla persona Corridonia, Petriolo e Mogliano rientrano nell'ATS XV di Macerata, mentre Tolentino nell'ATS XVI dell'Unione Montana Monti Azzurri.
Tra i servizi sanitari d'area si segnala che l'ospedale di Tolentino è attualmente inagibile a causa del sisma ma che è in fase di avvio la sua ricostruzione.
A Tolentino sono presenti anche le Terme di Santa Lucia, convenzionate con il sistema sanitario.

ULTERIORI ELEMENTI DI ANALISI

Nel corso del lavoro di analisi, svolto sia con ricerche on-line, sia raccogliendo e analizzando progetti e documenti acquisiti dai Comuni dell'area, sia attraverso interviste ad amministratori e portatori di interesse, sono emersi altri elementi di interesse per una più completa diagnosi all'area.

PATRIMONIO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO (PdF_1)

Tutta l'area del PIL fa perno attorno all'area della **Riserva Naturale Statale Abbadia di Fiastra,** che abbraccia un territorio di 1.800 ettari tra i comuni di Urbisaglia e Tolentino, in posizione baricentrica rispetto a tutti i comuni del PIL. Un'area ricca di campi coltivati, di vegetazione e di fauna protetta, con due corsi d'acqua e un lago, ove è possibile trascorrere tranquille giornate a contatto con la natura. Il **paesaggio umido dell'asta fluviale** lascia spazio ai lati alla **media collina maceratese**, ideale per percorsi pedonali e bike, che offre paesaggi naturalistici disegnati dalle ampie coltivazioni agricole di notevole suggestione, godibili dai punti panoramici e dalle strade di crinale.
Tra le aree di interesse naturalistico si citano anche:

- Tolentino: **Oasi del WWF presso il Lago delle Grazie**, con piccole aree umide paludose limitrofe al lago, aree forestali e terreni agricoli
- Corridonia: **Parco Villa Fermani** e tutta la zona naturalistica della zona attigua alla Chiesa di San Claudio, con percorsi che arrivano fino a Macerata passando tra piccoli laghi, vigneti e punti panoramici.

In tutto il territorio del PIL è inoltre diffusa una fitta rete di punti d'acqua, quali a**ntiche fonti, lavatoi e abbeveratoi,** che ben di integra con la rete dei percorsi naturalistici fruibili attraverso bike.
A **Tolentino** troviamo la celebre, e di recente restaurata, **Fonte di S. Giovanni** del '400, e l'antica Fonte dell'Acquacece, che sgorgava a **Santa Lucia** e che ha dato vita al moderno stabilimento termale di Santa Lucia.
A **Corridonia** sono più di **40 le fonti censite** sia attorno al centro storico che nella campagna, richiamate anche in molti toponimi delle vie e delle località.
A **Petriolo e Mogliano**, oltre alle numerose fonti storiche, ai lavatoi e agli abbeveratoi che costellano la campagna, sulla strada provinciale di collegamento tra i due comuni è nota la presenza di una **fonte di acque solfuree** attualmente in stato di semi abbandono, segnalata e collegata da una strada imbrecciata. Nelle zone limitrofe lungo il corso del torrente Cremone si hanno notizie di altre fonti salsobromoiodiche, salino solforose e ferruginose, nonché di fenomeni geologici detti "**vulcanelli**". Queste fonti sono documentate dal 1571, registrate come i "*Bagni di Petriolo in agro Firmano*"

riconoscendo a quelle acque notevoli qualità terapeutiche, auspicando anche il ripristino delle antiche terme, di cui allora si potevano osservare ancora le antiche vestigia.

Complessivamente il sistema delle acque e in particolare delle fonti storiche, anche se in larga misura ancora poco conosciute, oltre all'importanza storico-culturale che rivestano, creano un'infrastruttura a servizio della rete dei nuovi tracciati ciclabili e ciclopedonali, offrendo molti punti di ristoro.

PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO (PdF_2)

Tutta l'area del PIL è ricca di monumenti e manufatti di interesse storico-artistico, con una discreta dotazione di servizi culturali (16 musei, 7 biblioteche, 7 teatri) più concentrati nei comuni di maggiore dimensione, Tolentino e Corridonia. A causa del sisma del 2016-17 che ha colpito gravemente i centri storici dei 4 comuni, molti monumenti sono ancora totalmente o parzialmente inagibili e i servizi culturali hanno solo in parte ripreso la loro attività.

TOLENTINO

Siti storico-artistici:

- Abbadia di Fiastra nella Riserva Naturale omonima
- Castello della Rancia
- Basilica di San Nicola
- Chiesa di San Francesco con la Torre degli Orologi
- Concattedrale di San Catervo

Musei:

- Museo Civico Archeologico "Aristide Gentiloni Silverj", nel Castello della Rancia
- Presso l'Abbadia di Fiastra: "Raccolta archeologica" con reperti di Urbs Salvia, il "Museo del vino" e il "Museo della civiltà contadina
- Palazzo Parisani Bezzi-Sale Napoleoniche (sede della firma del Trattato di Tolentino): chiuso per danni terremoto
- Miumor-Museo Internazionale dell'Umorismo nell'Arte presso Palazzo Sangallo
- Poltrona Frau Museum (museo aziendale)
- Museo del Santuario della Basilica di San Nicola
- Museo dell'Arciconfraternita del SS. Cuore di Gesù

Biblioteche:

- Biblioteca Comunale Filelfica
- Biblioteca Egidiana
- Biblioteca Benadduci
- Biblioteca dell'ex Seminario

Teatri:

- Cinema teatro Politeama
- Teatro storico Nicola Vaccaj

Eventi:

- Biennale Internazionale dell'Umorismo nell'Arte di Tolentino
- BIUMOR: festival annuale dedicato alla filosofia dell'umorismo organizzato in collaborazione con Popsophia
- TOC! Festival: Territorial Open Culture, festival sulla cultura aperta, "Sagra della Creatività 4.0"
- Festival di musica corale "Città di Tolentino"
- Periodica rievocazione storica della Battaglia di Tolentino: "Tolentino 815"

CORRIDONIA

Siti storico-artistici:

- Abbazia di S. Claudio al Chienti
- Chiesa dei Ss. Pietro, Paolo e Donato
- Chiesa di S. Francesco
- Monastero degli Zoccolanti
- Chiesa delle Monachette
- Porta Romana
- Porta San Donato vecchio
- Piazza Filippo Corridoni e palazzo comunale

Musei:

- Museo Casa Natale “Filippo Corridoni”
- Pinacoteca comunale presso Palazzo Persichetti Ugolini
- Pinacoteca parrocchiale Chiesa SS. Pietro, Paolo e Donato (“Madonna di Corridonia” di Carlo Crivelli)

Biblioteche:
- Biblioteca civica presso Palazzo Persichetti Ugolini

Teatri:
- Teatro storico Gian Battista Velluti
- Cine Teatro Lanzi

Eventi:
- Rievocazione della Contesa della Margutta (giostra del XV sec.)
- Notte Gialla;
- Delirio delle Zucche Vuote

PETRIOLO

Siti storico-artistici:
- Santuario della “Madonna della Misericordia”
- Chiesa di “Santa Maria del Soccorso”
- Chiesa di “Santa Maria delle Grazie”

Musei:
- Museo legni processionali, annesso al Santuario della Madonna della Misericordia
- Museo “Diego De Minicis” , scultore prima metà del XX sec.
- Museo delle “Macchine Parlanti”
- In allestimento lo studio del poeta musicista “Giovanni Ginobili” famoso studioso dell’etnomusicologia marchigiana

Biblioteche:
- Biblioteca Comunale “Maria Antonietta Gorbini”

Teatri:
- Teatro Comunale
- Teatro “Pio XI” (di proprietà dell’Ente per il sostentamento del clero – FERMO)

Eventi:
- “Cantamaggio” (secondo week-end di Maggio)
- “Le Cantinette” (con eventi organizzati dalla Pro-Petriolo 2000 e dalle associazioni “Pitriò’mmia” e “L’orastrana”)

MOGLIANO

Siti storico-culturali:
- Chiesa di S. Gregorio Magno
- Chiesa di Santa Maria di Piazza (con la Pala di Lorenzo Lotto “La Madonna in gloria e i santi”)
- Palazzo Forti
- Chiesa del Santissimo Crocifisso d'Ete
- Rocca medioevale

Musei:
- Museo di Palazzo Forti
- Museo Terre Artigiane
- MASM-Museo Arte Sacra Mogliano

Biblioteche:
- Biblioteca Comunale

Teatri:
- Teatro storico Apollo

Eventi:
- Rievocazione storica “Mogliano 1744”

PATRIMONIO EDILIZIO NEI CENTRI E NEI BORGHI STORICI (PdF_3)

Sulla base delle informazioni assunte da amministratori e tecnici, nei centri e nei borghi storici dei quattro comuni dell’area PIL si rileva un consistente numero di manufatti edilizi, in larga misura danneggiati dall’ultimo sisma, che potrebbero in parte essere recuperati e rifunzionalizzati per servizi turistici e culturali.

La spinta che potrebbe derivare dalla realizzazione di un progetto di sistema come il PIL, che metta al centro lo sviluppo turistico dei territori facendo leva sul nuovo segmento del turismo bike, potrebbe dunque nel tempo spingere anche altri privati ad investire per creare nuove strutture ricettive e di servizio al cliente, e amministrazioni pubbliche ad ampliare e rafforzare la propria gamma di servizi turistici e culturali (nuovi info-point, potenziamento musei, ecc.)

POLITICHE PER IL TURISMO (PdD_1 e PdD_3)

L'area di fondo valle, a ridosso del principale asse viario della Strada Statale 77, intercetta i maggiori attrattori turistici: dall'Abbazia di San Claudio al Chienti, all'Abbadia di Fiastra, al Castello della Rancia sino al centro storico di Tolentino.
In posizione più eccentrica è l'importante centre storico di Corridonia, oltre ai centri storici di Mogliano e di Petriolo, questi ultimi due in particolare più deboli anche dal punto di vista degli attrattori turistico-culturali e dei servizi.
L'analisi turistica trattata in precedenza mette in evidenza, infatti, la netta discrepanza dei numeri dei flussi turistici (arrivi e presenze) tra Tolentino e Corridonia (interessata anche da un turismo business per la presenza di aziende e centri commerciali) e i flussi di Mogliano e Petriolo. Inoltre le strutture alberghiere si concentrano prevalentemente nei due comuni maggiori, mentre l'extralberghiero vede una crescita significativa anche nel comune di Mogliano.
Da qui si rileva come criticità la scarsa frequentazione turistica delle aree eccentriche rispetto al percorso di fondovalle e alle maggiori emergenze culturali, e la necessità di mettere a sistema anche il patrimonio ambientale e il patrimonio storico-culturale minore presente in tutta l'area PIL attraverso percorso tematici che portino il turista ad esplorare e a vivere anche queste aree.
Inoltre in base alle ricerche svolte e alle informazioni assunte dagli stakeholders, sino ad oggi non sono stati messi in campo progetti significativi di cooperazione tra i diversi comuni per migliorare la promozione del turismo nell'area accrescendone la visibilità, e nemmeno tra enti locali e soggetti privati per la comunicazione e promozione integrata dei prodotti turistici collegati.
Da qui l'urgenza di costruire opportunità di progetto che vedano convergere le esigenze degli operatori privati (promozione delle eccellenze eno-gastronomiche, servizi per il turismo, ecc.) con quelle del pubblico per uno sviluppo del turismo più organizzato e distribuito in modo più armonico nell'area e quindi anche più sostenibile.

TESSUTO IMPRENDITORIALE LOCALE (PdF_5 – PdF_6)

I quattro comuni del PIL appartengono a due differenti sistemi locali del lavoro (fonte Istat):

- Petriolo, Corridonia, Mogliano appartengono al distretto industriale di Macerata:
  - Pelli, cuoio, calzature
  - Beni per la casa
  - Tessile e abbigliamento
- Tolentino è capofila di un proprio distretto industriale:
  - Pelli, cuoio, calzature
  - Beni per la casa
  - Industrie cartotecniche e poligrafiche

Tolentino e Corridonia sono i comuni più industrializzati nel territorio del GAL Sibilla con alcune **industrie di rilevanza e notorietà internazionale**, quali:

- **POLTRONA FRAU** – Tolentino
- **SANTONI SPA** (pelli, cuoio e calzature) - Corridonia

Altre importanti imprese sono: *Fonte "Classifica delle principali imprese marchigiane 2016"-Fondazione A. Merloni*
Tolentino:

- GIORGI SRL (prodotti in metallo)
- MELONI TECNO-HANDLING SRL: stabilimento produttivo (macchine per sollevamento e movimentazione)
- MONDI TOLENTINO SRL (carta e stampa: realizzazione borse industriali)
- CONCERIA DEL CHIENTI (pelletteria)
- TIGAMARO SRL (pelli, cuoio e calzature)

Corridonia:

- CORPLAST SRL (pelli, cuoio e calzature)
- NOVARESE SRL (pelli, cuoio e calzature)
- PROMO SPA (prodotti in vetro e metallo)
- SANTONI SPA (pelli, cuoio e calzature)
- BF SRL (legno, mobili e arredamento)

Petriolo:

- INGOM SPA (produzione fondi di gomma per calzature)
- MELONI TECNO-HANDLING SRL: stabilimento montaggi e collaudi (macchine per sollevamento e movimentazio ne)

Mogliano:

- ELDA TRADE SRL (pelli, cuoio e calzature)
- RODO FIRENZE SRL (pelli, cuoio e calzature)
- SIFA SPA (imballaggi)

Per quanto riguarda le nuove imprese, queste si localizzano principalmente nei due comuni maggiori, e in particolare per le Start up ne troviamo 6 a Tolentino, 4 a Corridonia, 0 a Petriolo e Mogliano.

Per quanto riguarda l'**agricoltura**, invece, dalla tabella 2 relativa ai dati economici si rileva come questo settore rappresenti nei 4 comuni in media il 25% (Tolentino 20,5%; Corridonia 17,1%, Mogliano 27,6%; Petriolo 37%) del totale delle attività, a confronto di un dato provinciale pari al 22% e regionale pari al 18% sempre sul totale dei settori di attività.
Questo dimostra la chiara vocazione agricola del territorio del PIL (meno marcata per Corridonia che ha assunto una più forte vocazione industriale e commerciale) con un'attenzione per le **produzioni biologiche** crescente che vede solo a Tolentino circa 40 aziende (vedi Tabella 3).
Tra le **principali produzioni locali** troviamo certamente il **vino** con alcuni produttori di eccellenza (cantina Sant'Isidoro a Corridonia; Podere I Sabbioni a Corridonia; Cantina Le colline a Tolentino; Il Pollenza a Tolentino; ecc.); il **vincotto** a Petriolo; l'**olio** con il **Piantone di Mogliano** e la presenza di diversi oleifici nell'area; prodotti a base di orzo (azienda Tre Mori), oltre a piccoli produttori di formaggi, pastifici e apicoltori.

ARTIGIANATO (PdD_7 e PdD_8)

Sulla base delle informazioni assunte e dal confronto con gli stakeholder è emersa l'importante crisi del settore artigianale e della piccola manifattura soprattutto a seguito della contrazione del settore calzaturiero e della lavorazione delle pelli, comparto centrale in questa area.
La crisi è dovuta a fattori esogeni, come:

- Rafforzamento della grande distribuzione internazionali
- Rafforzamento dei grandi marchi internazionali
- Crescita dell'E-Commerce
- Scarsa tutela del Made in Italy
- Processi di maturazione dei mercati originariamente affezionati al Made in Italy
- Ecc.

ma anche a fattori endogeni:

- Piccole dimensioni delle imprese locali
- Costo del lavoro elevato
- Difficoltà ad attivare processi di aggregazione, di innovazione , di web strategy e E-commerce
- Crollo del mercato russo
- Abbandono dei mercati e riconversione verso attività di contoterzismo
- Sistema formativo inadeguato a sostenere il settore
- Sisma
- Ecc.

Tale crisi ha portato a una progressiva riduzione delle attività artigianali tipiche con conseguente rischio di perdita dei saperi locali. A questo fa eccezione il settore dell'**intreccio delle pelli di Mogliano** che grazie all'attivismo dei maestri artigiani, hanno saputo rilanciare questa tradizioni rifornendo con le loro produzioni importanti brand. Inoltre nel 2014 hanno dato vita al progetto di formazione CARTECA - Scuola dell'intreccio moglianese.

Tuttavia mancano nell'area PIL esperienze significative di reti d'impresa e di filiere organizzate per la promozione delle produzioni locali d'eccellenza, come anche progetti che mettano in connessione le produzioni di eccellenza (vini, artigianato, ecc.) con le opportunità collegate al turismo.

3. DIAGNOSI DELL`AREA – SWOT

In fase preliminare di diagnosi dell'area, dal confronto con gli amministratori locali è emersa la volontà generale di orientare la progettualità del PIL sul tema del turismo lento e in particolare del turismo bike, collegando alle opportunità generate dagli investimenti della Regione Marche in questo ambito.
Nella redazione della SWOT analisi sono stati presi in considerazione sia il settore turismo e cultura, sia il settore del sistema produttivo, emersi come prioritari dalle risultanze dell'analisi del territorio e tra loro strettamente connessi nella prospettiva di promuovere un turismo integrato d'area.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
TURISMO E CULTURA	**TURISMO E CULTURA**
PdF_1 **Patrimonio ambientale e paesaggistico** di rilevante valore, in cui si insediano anche manufatti minori di specifico interesse culturale (fonti storiche) **PdF_2** **Patrimonio storico-artistico** diffuso e di rilevante interesse con la presenza di importanti attrattori in funzione turistica (Abbadia di Fiastra, S. Claudio al Chienti, Castello Rancia, ecc.) **PdF_3*** Disponibilità di **patrimonio edilizio, anche di pregio**, sia nei centri e nei borghi storici da riutilizzare a fini turistico-culturali	**PdD_1** **Scarsa frequentazione turistica delle aree eccentriche** rispetto al percorso di fondovalle e alle maggiori emergenze culturali **PdD_2** **Diminuzione dell'attrattività dell'area** legata agli effetti della crisi sismica **PdD_3** Carenza di coordinamento tra enti pubblici e tra enti pubblici e privati per la **comunicazione e promozione del territorio e dei prodotti turistici collegati** **PdD_4** **Bassa infrastrutturazione turistica nell'area**, con una offerta ricettiva limitata, non in grado di sostenere uno sviluppo diffuso del comparto turistico PdD_5* **Sottoutilizzazione e degrado del patrimonio edilizio** dei borghi e centri storici minori, conseguente anche alla crisi sismica
OPPORTUNITÀ	**MINACCE**
TURISMO E CULTURA	**TURISMO E CULTURA**
Op_1 **Avvio del progetto Ciclovia dell'Adriatico** già finanziato e fortemente sostenuto dalla Regione Marche e collegato al **Cluster Bike Marche che intercetta l'area PIL** **Op_2** **L'inserimento del territorio nella "Via Lauretana**", che costituisce una risorsa da spendere in chiave turistica **Op_3*** **Risorse che si potranno rendere disponibili nell'area del cratere** per il recupero e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato a fini culturali e turistici	**Min_1** **Mancanza di coordinamento e difficoltà di gestione** del progetto **Ciclovia dell'Adriatico** con ritardi nella sua attuazione. **Min_2** **Sovrapposizione di itinerari e di brand territoriali** che generano confusione e scarsa efficacia delle azioni di promo-commercializzazione turistica **Min_3** **Forte competitività in termini di attrazione turistica** dei centri storici maggiori limitrofi (Macerata, Camerino) **Min_4*** **Inefficienze e prolungamento dei tempi di allocazione delle risorse e di avvio dei cantieri** per il recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	**SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**
PdF_4* Tessuto industriale di tipo prevalentemente artigianale, con attività produttive orientate verso i settori **pelli, cuoio e calzature, arredamento, industrie cartotecniche, tessile e abbigliamento.** **PdF_5*** Presenza di imprese di **rilevanza e notorietà internazionale** **PdF_6*** Vocazione agricola radicata, caratterizzata da **produzioni agricole, agro-alimentari e vitivinicole di buona qualità**	**PdD_6*** Eccessiva **concentrazione dei sistemi manifatturieri in settori tradizionali**, a basso contenuto tecnologico **PdD_7*** Progressiva **riduzione delle attività artigianali tipiche ed artistiche,** e conseguente perdita dei saperi locali **PdD_8*** **Mancanza di reti d'impresa e filiere organizzate per la promozione delle produzioni locali**, in particolare collegate all'agroalimentare e all'artigianato.
OPPORTUNITÀ	**MINACCE**
SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE	**SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE**
Op_4* Diffusione, in particolare presso le classi medie, dell' **"economia del benessere"**, basata sull'integrazione di risorse materiali ed immateriali finalizzate al benessere psico-fisico del singolo e della collettività **Op_5*** Incremento dell'apprezzamento dei consumatori verso le **produzioni agroalimentari, vitivinicole ed artigianali tipiche e locali**	**Min_4*** **Perdurare degli effetti della crisi sismica** sulle imprese del territorio a cui si aggiunge la difficoltà di gestione **del sostegno pubblico** per il loro rilancio **Min_5*** Restrizione del mercato dei prodotti locali per la **standardizzazione dei consumi legata alla distribuzione GDO**

**si evidenziano i punti della SWOT che sono stati richiamati nella definizione dei fabbisogni, ma che non rientrano tra i fabbisogni selezionati per l'attuazione del PIL.*

5. DIAGNOSI DELL`AREA – FABBISOGNI

In fase di diagnosi dell'area sono stati considerati nella SWOT analisi sia il settore turismo e cultura, sia il settore del sistema produttivo locale, emersi come prioritari dalle risultanze dell'analisi del territorio.
Sono quindi stati identificati una serie di fabbisogni che sono stati condivisi dagli amministratori pubblici, dalla comunità locale e dagli imprenditori negli incontri tenuti nell'area del PIL nella fase di ascolto e condivisione.
A seguire i fabbisogni individuati con indicazione dell'indice di priorità e del grado di fattibilità.

FABB.	TITOLO DESCRZIONE	PRIORITÀ	COLLEGATO AD AZIONE PER FATTIBILITÀ
F1	**SVILUPPARE IL TURISMO BIKE NELL'AREA** (collegato a PdD_1; PdD_2 / Op_1) Incentivare lo sviluppo del ciclo-turismo nel territorio in sinergia con il progetto "CICLOVIA ADRIATICA" come nuova opportunità di promozione turistica e di crescita occupazionale per l'area, migliorando e sviluppando il sistema delle infrastrutture.	**ALTA**	Sostegno per la creazione di infrastrutture ricreative, servizi di informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala, inclusi la creazione di nuovi tracciati ciclabili e ciclopedonali o il ripristino e adeguamento di quelli esistenti. Incentivare la crescita dell'occupazione nell'area favorendo la nascita o il sostegno ad attività di impresa già esistenti operanti nel settore dei servizi per il cicloturismo e del turismo lento ***FATTIBILITÀ ALTA:*** *mediante attivazione della Misura 19.2.7.5 e della Misura 19.2.6.2.a* ***LIVELLO DI COERENZA ALTO***
F2	**PROMUOVERE IL TERRITORIO COME SISTEMA INTEGRATO PER LA CRESCITA DEL TURISMO** (collegato a PdD_1; PdD_2; PdD_3 / Op_1) Accrescere il turismo nell'area creando molteplici opportunità di fruizione del territorio che colleghino e mettano in relazione le aree di fondo valle e i maggiori attrattori alle aree collinari e ai centri storici minori.	**ALTA**	Interventi per la riqualificazione del patrimonio culturale del territorio in connessione ai percorsi tematici attivati in area PIL sulla base dello Studio di Fattibilità, per una valorizzazione e promozione di sistema dell'area integrata con i percorsi bike. Interventi relativi alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi tematici integrati sulla base di uno studio di fattibilità, da collegare ai percorsi ciclabili e ciclopedonali realizzati in ambito PIL ***FATTIBILITÀ ALTA:*** *mediante attivazione della Misura 19.2.7.6A*
F3	**SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' TURISTICA** (collegato a PdD_4 / Op_1; Op._2;) Aumentare la permanenza media dei turisti nell'area migliorando, diversificando e sviluppando il sistema della ricettività turistica, a supporto anche della crescita del target bike.	**ALTA**	Accrescere e riqualificare la ricettività turistica nell'area attraverso interventi volti al miglioramento, alla riqualificazione e alla specializzazione in chiave bike-oriented delle strutture ricettiva e dei servizi al turista, prevedendo anche l'incremento dei posti letto. ***FATTIBILITÀ ALTA:*** *mediante attivazione della Misura 19.2.6.4B*

F4	**RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO STORICO** (collegato a PdD_5 / Op_3) Riqualificare i centri storici mediante l'insediamento di nuovi servizi per la popolazione e i turisti.	ALTA	Sostenere interventi di recupero edilizio e di rifunzionalizzazione di edifici storici per l'attivazione di nuovi servizi sociali e culturali. ***FATTIBILITÀ BASSA*** *in relazione alle risorse disponibili*
F5	**SOSTEGNO ALL'ARTIGIANATO TRADIZIONALE*** (collegato a PdD_6; PdD_7 / Op.5) Sostenere le attività artigianali tradizionali locali e favorire la nascita di nuove imprese orientate all'innovazione di prodotto in chiave contemporanea (intreccio di Mogliano)	MEDIA	Sostenere l'avvio di nuove attività d'impresa nel settore artigiano che sviluppino innovazione di prodotto attraverso modalità creative e l'utilizzo di nuove tecnologie.* ***FATTIBILITÀ BASSA*** *in relazione alle disponibilità degli operatori economici dell'area – Misura 19.2.6.2A*
F6	**SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE** (collegato a PdD_8 / Op.4; Op.5) Favorire la riconoscibilità sui mercati delle produzioni agricole ed artigianali locali collegandole alle opportunità di turismo nell'area	MEDIA	Sostenere progetti di cooperazione tra le imprese per lo sviluppo e la commercializzazione delle produzioni artigianali e agroalimentari locali integrandole con l'offerta di turismo rurale. ***FATTIBILITÀ BASSA*** *in relazione alle disponibilità degli operatori dell'area – Misura 19.2.16.3*
F7	**GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE** Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione e potenziamento delle politiche di valorizzazione del territorio.	MEDIA	

In relazione al tema del PIL individuato e condiviso sin dalle prime fasi di attività, sulla base del grado di rilevanza per il territorio e della fattibilità reale delle azioni in grado di dare una risposta concreta al fabbisogno individuato, nonché del GRADO DI COERENZA rispetto al tema del PIL, sono stati quindi selezionati i seguenti fabbisogni che saranno attivati in PIL:

F1	**SVILUPPARE IL TURISMO BIKE NELL'AREA** Incentivare lo sviluppo del ciclo-turismo nel territorio in sinergia con il progetto "CICLOVIA ADRIATICA" come nuova opportunità di promozione turistica e di crescita occupazionale per l'area, migliorando e sviluppando il sistema delle infrastrutture.
F2	**PROMUOVERE IL TERRITORIO COME SISTEMA INTEGRATO PER LA CRESCITA DEL TURISMO** Accrescere il turismo nell'area creando molteplici opportunità di fruizione del territorio che colleghino e mettano in relazione le aree di fondo valle e i maggiori attrattori alle aree collinari e ai centri storici minori.
F3	**SVILUPPO DELLA RICETTIVITA' TURISTICA** Aumentare la permanenza media dei turisti nell'area migliorando, diversificando e sviluppando il sistema della ricettività turistica, a supporto anche della crescita del target bike.

6. STRATEGIA – Obiettivi specifici

Dall'identificazione dei fabbisogni emerge l'esigenza di operare per il raggiungimento di un Obiettivo generale di natura economica declinato in obiettivi specifici. **Vd sintesi in Tab. 6**

Nell'attuazione della strategia si ritiene prioritario **l'OBIETTIVO GENERALE di NATURA ECONOMICA**:

Rispondere con efficacia e in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale dell'area PIL mediante lo sviluppo dell'offerta legata al turismo dolce e in particolare al cicloturismo, creando nuove opportunità di lavoro nel settore della ricettività e dei servizi ai cicloturisti, operando in stretta relazione con il progetto per il tracciato della Ciclovia Adriatica ed in coerenza con il progetto Cluster Bike della Regione Marche.

Questo Obiettivo Generale si articola in 4 Obiettivi Specifici, ciascuno collegato ad uno dei fabbisogni sopra individuati.

OS_01 REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER CICLO-TURISMO

Creazione di nuove opportunità di lavoro nei servizi dedicati al turismo "dolce" e nei settori collegati (servizi bike, accoglienza, guide turistiche, ecc.) sostenendo anche la realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti, quali: piste ciclabili e ciclopedonali, creazione di infopoint e di aree sosta, aree attrezzate per biciclette, ecc.

TIPO DI INTERVENTO: sostegno ad investimenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento/potenziamento di infrastrutture ciclabili e ciclopedonali e di servizi di informazione turistica, connessi agli investimenti di soggetti privati per la creazione d'impresa nel settore dei servizi turistici bike-oriented.

SOTTOMISURE: 19.2.7.5; 19.2.6.2A

DESTINATARI: Comuni di Tolentino, Mogliano, Petriolo e Corridonia; Microimprese, piccole imprese e persone fisiche delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare attività di impresa nel settore dei servizi al turismo bike

RISULTATI: a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

OS_02 METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA

Riqualificazione del patrimonio culturale e creazione di percorsi tematici per mettere a sistema il patrimonio ambientale e culturale del territorio, quale sistema delle attrazioni da connettere attraverso i percorsi ciclabili e ciclo-pedonali, qualificando, innovando e efficientando anche i sistemi di promozione e comunicazione verso residenti e turisti.

TIPO DI INTERVENTO: sostegno ad investimenti pubblici per interventi strutturali di recupero del patrimonio culturale connesso alla realizzazione di percorsi tematici intercomunali che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopedonali di cui all'OS_01.

SOTTOMISURE: 19.2.7.6

DESTINATARI: Comuni di Tolentino, Mogliano, Petriolo e Corridonia

RISULTATI: a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici

OS_03 QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA

Accrescere e riqualificare la ricettività turistica nell'area attraverso interventi volti al miglioramento, alla riqualificazione e alla specializzazione in chiave bike-oriented delle strutture ricettiva e dei servizi al turista, prevedendo anche l'incremento dei posti letto.

TIPO DI INTERVENTO: sostegno ad investimenti privati nel settore dell'accoglienza e della ricettività turistica per interventi di miglioramento e potenziamento dei servizi offerti in coerenza con le esigenze del target bikers.

SOTTOMISURE: 19.2.6.4B

DESTINATARI: Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori dell'accoglienza e ricettività turistica

RISULTATI: a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici.

7. STRATEGIA – Logica di conseguimento degli obiettivi

La strategia del PIL 1 si conforma agli Ambiti Tematici evidenziati nel PSL del GAL SIBILLA in relazione a:

Ambito Tematico 1 (AT_1):

Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione e all'accoglienza (ambito tematico centrale).

A seguito degli incontri avuti, singolarmente ed in forma collegiale, con i Sindaci dei Comuni aderenti all'aggregazione territoriale del PIL 4 e con gli stakeholders, nel corso dei quali si sono analizzati i punti di forza e di debolezza, le minacce e le opportunità dei rispettivi territori, si è riscontrata una possibile convergenza su di un tema intorno al quale costruire una strategia di sviluppo locale coerente con l'analisi dei fabbisogni, condivisa e aperta alla partecipazione della comunità, come richiesto dal processo di costruzione del PIL. In particolare, si è convenuto che per rispondere con efficacia e in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale di questi territori è necessaria l'adozione di un nuovo modello di sviluppo turistico, collaborativo e "leggero", incentrato sul turismo outdoor, "dolce" e sul cicloturismo. Le ragioni di questa scelta sono molteplici:

- Necessità di differenziare e destagionalizzare l'offerta di turismo
- Possibilità di dare risposta ad un target turistico fortemente emergente in Europa e con buona capacità di spesa
- Opportunità per valorizzare territori densi di risorse culturali e paesaggistiche spesso ignorate dal turismo "mordi e fuggi"
- Tipologia di turismo con significative ricadute economiche su numerosi servizi di settori diversi
- Tipologia di turismo eco-sostenibile e a basso impatto ambientale.

A ciò si aggiunge che si tratta di un Cluster turistico promosso dalla Regione Marche (anche in qualità di capofila nella realizzazione della CICLOVIA ADRIATICA che unirà Trieste a S. Maria di Leuca) e sostenuto da significativi investimenti sia in infrastrutture che in promozione.

In particolare la CICLOVIA ADRIATICA, che si sviluppa lungo la linea costiera, si collega fisicamente ai tracciati ciclabili previsti in area PIL attraverso il pettine della CICLOVIA CHIENTI-POTENZA che unisce Fabriano a Villa Potenza e che intercetta anche i comuni di Mogliano, Petriolo e Corridonia. Lo studio di fattibilità della Ciclovia CHEINTI-POTENZA, presentato dall' Unione Montana Potenza-Esino-Musone e da 16 Comuni e finanziato attraverso i fondi del POR FESR Sisma 2014/20 – asse 8 - intervento 26.3.1, è stato approvato a dicembre 2019.

Inoltre, anche il tracciato della VIA LAURETANA si interseca con il progetto del PIL del GAL per il tratto del Comune di Tolentino, nel tratto di attraversamento sul fiume Chienti. Da quel punto si potrà indistintamente proseguire per il Cammino Lauretano o procedere per la Pista Ciclabile che congiunge i Comuni di Corrionia – Petriolo.

Il presente PIL contribuisce quindi allo sviluppo del turismo bike, in sintonia anche con il progetto Cluster Bike della Regione Marche, attraverso la realizzazione di una rete di percorsi e di servizi dedicati al turismo "dolce" che, partendo dalle "porte" dell'Abbadia di Fiastra e di S. Claudio al Chienti, condurrà alla scoperta delle eccellenze ambientali, culturali, enogastronomiche, e produttive di questi luoghi.

Il progetto intende costituire una nuova opportunità di sviluppo economico ed occupazionale nel territorio PIL, favorendo il potenziamento dell'accoglienza turistica a servizio delle direttrici ciclabili, e lo sviluppo dei servizi di informazione, accompagnamento, assistenza, noleggio e manutenzione bike a servizio dei cicloturisti. Si prevedono anche azioni infrastrutturali volte alla realizzazione o al completamento e ricucitura dei tracciati ciclopedonali non solo in quanto percorsi ciclabili, ma quali elementi di connessione dei principali attrattori culturali e paesaggistici del territorio, capaci di valorizzare il patrimonio anche minore dei territori attraversati. L'articolazione dei percorsi, infatti, vede sovrapporsi agli itinerari più noti di fondovalle, una rete capillare di tracciati minori inerpicata tra Mogliano e Petriolo; questi ultimi intercetteranno anche alcune fonti storiche, che saranno oggetto di puntuali interventi di restauro e messa in valore.

Inoltre si intende valorizzare e migliorare l'attrattività turistica del territorio mediante lo studio e la realizzazione di percorsi tematici che valorizzino le peculiarità dell'area PIL (quali ad esempio le acque e fonti storiche, il sacro, ecc.) in modo da offrire nuove opportunità di fruizione, anche mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e linguaggi narrativi coinvolgenti. L'obiettivo di fondo non può tuttavia prescindere da un miglioramento della capacità ricettiva dell'area, adeguandola alle esigenze del turismo bike, per cui la strategia intende promuovere opportunità imprenditoriali anche nel settore dell'ospitalità e ristoro.

Dal punto di vista dell'incremento occupazionale atteso attraverso gli interventiin PIL si prevede:

INTERVENTI SOGGETTI PRIVATI:

- Per la Misura 19.2.6.4.B :
  n.4 imprese sostenute – nuova occupazione: n. 3 ULA
- Per la Misura 19.2.6.2 A:
  n.3 imprese create – nuova occupazione: n. 3 ULA

INTERVENTI SOGGETTI PUBBLICI:

- Per la Misura 19.2.7.5.A :
  n.3 percorsi ciclabili realizzati/migliorati; 1 percorso mappata, un info-point realizzato
  nuova occupazione: n. 1 ULA
- Per la Misura 19.2.7.6 A: n.6 beni culturali recuperati; almeno 3 percorsi tematici realizzati – nuova occupazione: n. 1 ULA

In relazione alla nuova occupazione creata per gli interventi pubblici si specifica che trattasi di potenziale nuova occupazione generata dal finanziamento per la realizzazione di interventi materiali ed immateriali direttamente connessi ad attività generatrici di occupazione, così come indicato dalle Linee Guida del PIL. Si sottolinea, infatti, come tutte gli interventi pubblici attivati nel PIL (piste ciclabili, info-point, percorsi tematici, ecc.) siano strettamente funzionali alla realizzazione degli interventi promossi dai soggetti privati (servizi bike e ricettività struttura per bike), in quanto in assenza di infrastrutture ciclabili e dei percorsi tematici collegati verrebbe meno l'interesse dei privati all'investimento.

Per l'occupazione diretta si indica comunque che sia per la manutenzione delle piste ciclabili e dei tracciati ciclo-pedonali, sia per gli interventi di recupero delle fonti, sia ancora per le attività di comunicazione collegate alla gestione degli itinerari tematici di cui alla misura 7.6 di sistema, si prevede la necessità di un incremento occupazionale del personale interno agli enti.

Inoltre, la rete dei percorsi ciclabili e ciclopedonali sarà promossa anche dal nuovo info-point del Comune di Tolentino situato nel Castello della Rancia, per cui si prevede l'affidamento ad un soggetto gestore esterno con 1 ULA.

8. STRATEGIA – Tipo interventi e destinatari

Per il raggiungimento degli Obiettivi Specifici sopra richiamati, ciascuno collegato ad un fabbisogno, sono stati individuati i seguenti interventi che mettono in relazione azione pubblica e privata.

OS1 – REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER CICLO-TURISMO

AZ. 1.1a – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI TOLENTINO

Realizzazione di un percorso cicloturistico dal Castello della Rancia all'Abbadia di Fiastra.

L'intervento prevede la creazione di una nuova infrastruttura ciclo-pedonale con un percorso che si inserisce e valorizza l'ambiente naturalistico e che è in stretta connessione con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL. Sono previste area di sosta attrezzate con sedute e stazione di ricarica per e-bike collegata in Cloud; l'installazione di idonea segnaletica stradale orizzontale e verticale e di bacheche interattive che tramite QR-code permettono l'accesso diretto a contenuti multimediali dei percorsi tematici, su apposita App, e una rete di segnaletiche direzionali "smart" anch'esse dotata di QR code per garantire la geolocalizzazione lungo il percorso.

AZ. 1.1b – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI CORRIDONIA

INTERVENTO: Realizzazione di un info-point turistico presso l'Abbazia di S.Claudio al Chienti e mappatura e segnaletica percorsi ciclo-pedonali.

Realizzazione di un info point nell'area prossima alla chiesa di San Claudio al Chienti, dotato anche di area attrezzata a sosta e manutenzione (riparazioni di urgenza) bike. L'intervento si completa con la mappatura e georeferenziazione GPS dei tracciati ciclopedonali del Comune di Corridonia, che saranno connessi ai tracciati già previsti dagli altri comuni del PIL nell'ambito degli interventi a valere sulla Misura 19.2.7.5 A, e con la realizzazione della segnaletica per gli stessi sentieri in coerenza alle indicazioni previste dal Disciplinare del Cluster Bike Marche della Regione Marche e con quanto previsto dalla misura di sistema del PIL a valere sulla misura 19.2.7.6.

AZ. 1.1c – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI MOGLIANO

INTERVENTO: Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche.

Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1b del Comune di Mogliano per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema per gli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)

AZ. 1.1d – Misura 19.2.7.5

BENEFICIARIO: COMUNE DI PETRIOLO

INTERVENTO: Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche.

Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1c del Comune di Petriolo per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema degli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)

AZ. 1.2 – Misura 19.2.6.2A

BENEFICIARIO: Microimprese, piccole imprese e persone fisiche delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare attività di impresa nel settore dei servizi al turismo bike

INTERVENTO: Sostegno ad investimenti privati che si impegnano ad avviare una nuova microimpresa o piccola impresa nei settori dedicati al turismo lento, e in particolare al cicloturismo, sia attivando: a) stazioni bike sharing, noleggi gratuiti e a pagamento di bici tradizionali e/o pedalata assistita; b) bike info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; c) bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati; d) servizi di trasporto (bike shuttle, bici bus, taxi rider con carrello), sia creando nuovi prodotti o attivando nuovi servizi finalizzati alla valorizzazione e alla promozione turistica del territorio in connessione con l'offerta di cicloturismo utilizzando nuove tecnologie digitali.

OS2 – METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE IN FUNZIONE TURISTICA

AZ. 2.1a – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI CORRIDONIA

INTERVENTO: realizzazione di un URBAN-HUB all'interno del Palazzo Comunale di Corridonia

Ristrutturazione a adeguamento funzionale di uno spazio situato al piano terra del Palazzo Comunale, in Piazza Filippo Corridoni, da adibire ad Urban-Hub quale punto di scoperta del centro storico di Corridonia, un unicum nelle Marche per l'integrità dell'impianto razionalista della sua piazza principale e degli edifici pubblici che vi si affacciano (complesso municipale F.Corridoni") che si completa in un percorso che tocca anche l'ex- mercato delle erbe, i servizi pubblici, le scuole primarie ecc. Corridonia realizzerà quindi un focus tematico sul tema dell'architettura razionalista, con un video dedicato fruibile all'interno dell'urban-hub ed una segnaletica dedicata per i percorsi urbani che da qui si dipanano. Tale focus sarà poi collegato alla rete degli itinerari tematici di cui allo studio di fattibilità dell'intervento di sistema sulla misura 19.2.7.6 (AZIONE 2.2 Comune di Tolentino), che metterà in relazione Corridonia con altre emergenze culturali ed artistiche dello stesso periodo, come ad esempio lo stabilimento termale di Santa Lucia a Tolentino o il museo dedicato allo scultore Diego De Minicis di Petriolo.

L'intervento per il recupero edilizio comprensivo degli arredi e degli allestimenti rientra negli interventi di cui al punto b) del paragrafo 5.2.1 del bando 19.2.7.6; l'itinerario urbano di architettura razionalista con l'allestimento di pannelli informativi rientra negli interventi di cui al punto e); la realizzazione del video tematico rientra negli interventi di cui al punto f).

AZ. 2.1b – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI MOGLIANO

INTERVENTO: Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2

Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavotoi e murole attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.c a valere sulla Misura 19.2.7.5)

In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: Fonte di Acquevive (XVII sec.); Fonte di Calcaticcio (XVIII sec.); Fonte Grande (XVII sec.)

AZ. 2.1c – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI PETRIOLO

INTERVENTO: Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2

Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavotoi e murole attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.d a valere sulla Misura 19.2.7.5)

In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: Fonte Buona (XVII sec.); Murola fonte acque solfuree (XIX sec.); Lavatoio e fontanile delle Incarcerate (XVII sec.)

AZ. 2.2 – Misura 19.2.7.6

BENEFICIARIO: COMUNE DI TOLENTINO

INTERVENTO: Intervento di sistema per l'area PIL per la realizzazione e promozione dei percorsi tematici

Progettazione, attraverso la realizzazione dello studio di fattibilità, e realizzazione di percorsi tematici intercomunali in area PIL che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclabili e ciclopedonali di cui alle AZIONI 1.1. L'intervento prevede anche investimenti per la promozione e comunicazione degli itinerari tematici attraverso media tradizionali e innovativi in un'ottica di sistema integrato.
L'approccio integrato del progetto, che vede cooperare i comuni partner conferendo la delega al Comune di Tolentino, in qualità di capofila, per la presentazione della domanda di contributo e l'attuazione dell'intervento (vedi protocollo d'Intesa allegato) consente una maggiore efficacia dell'azione, oltre che uno snellimento procedurale e un'economia di scala.
In relazione al bando per la Misura 19.2.7.6 A) verranno quindi attivati all'interno del presente progetto le seguenti **tipologie di intervento**:

- *a) studio di fattibilità per la definizione e progettazione di percorsi tematici;*
- *d) attività di informazione e sensibilizzazione;*
- *e) interventi di realizzazione di percorsi tematici di cui al punto a), comprensivi degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi necessari alla loro valorizzazione;*
- *f) realizzazione di materiale informativo e sistemi multimediali o innovativi relativi agli interventi e).*

Lo scopo è quello di sviluppare un progetto integrato in grado di valorizzare il patrimonio culturale ed ambientale diffuso di ogni Comune, mettendo in relazione i grandi attrattori con il patrimonio minore diffuso e sviluppando il sistema delle informazioni per i servizi che il territorio nel suo insieme offre. Tutto questo verrà attuato individuando **3-5 percorsi trasversali**, in grado di intersecare due o più comuni, individuando temi legati ai luoghi della cultura, dell'ambiente naturalistico e della storia.
Tra i percorsi che si prevede di realizzare sarà compreso certamente un percorso legato al **TEMA DELLE ACQUE E FONTI STORICHE**, collegato agli interventi fisici che i Comuni di Mogliano e Petriolo hanno previsto all'interno dello stesso PIL (bando 19.2.7.6 A per il recupero fonti storiche e bando 19.2.7.5 A per i percorsi ciclopedonali di collegamento), ma mettendo in rete anche altre fonti e lavatoi presenti negli altri Comuni.
Un altro percorso tematico toccherà il **TEMA DELL'ARTE E DELL'ARTE E DELL'ARCHITETTURA RAZIONALISTA** a partire dal centro storico di Corridonia, con un importante invento urbanistico realizzato nel periodo del regime fascista. Il percorso metterà quindi in relazione il centro storico di Corridonia e il suo Palazzo Comunale (oggetto di intervento da parte del Comune nel PIL con un progetto a valere sulla misura 19.2.7.6, in cui è previsto la realizzazione di un urban-hub, con un focus sul tema dell'architettura razionalista un video a tema e una segnaletica dedicata) con, ad esempio, lo stabilimento termale di Santa Lucia a Tolentino realizzato nel 1938, il Museo dedicato allo scultore Diego De Minicis di Petriolo, ecc.
Altri percorsi potranno sviluppare il **TEMA DEL SACRO**, a partire dalle Abbazia romaniche di Fiastra, a Tolentino, e di San Claudio al Chienti a Corridonia (entrambe interessati dai progetti a valere sulla misura 19.2.7.5 per lo sviluppo di itinerari ciclopedonali e info-point turistici), toccando anche Mogliano, con il Museo di Arte Sacra di Mogliano e la Pala del Lotto della Chiesa di Santa Maria in Piazza , ecc.
In rapporto con i referenti delle amministrazioni, verranno quindi valutati altri temi attorno a cui costruire percorsi tematici che valorizzino il portato culturale e ambientale dell'area PIL individuando tutte le possibili connessioni con i percorsi ciclabili e ciclopedonali realizzati nelle Progettazioni Integrate Locali sviluppate dai quattro Comuni.
I **prodotti turistici correlati** verranno individuati ed organizzati incrociando attrattori e servizi locali, in piena sinergia tra la strategia pubblica instradata e le azioni ed investimenti avviati dai privati

Per quanto riguarda la promozione degli itinerari tematici, e in collegamento anche dei singoli interventi puntuali previsti dai quattro Comuni, la misura di sistema 7.6 presentata dal capofila Tolentino prevede già una serie di azioni di comunicazione quali:

- Realizzazione di N. 5 postazioni touch screen per la visualizzazione e l'approfondimento dei percorsi in puanti strategici della rete
- Realizzazione di portale web multilingua che preveda l'interscambio con la piattaforma web e con la mobile APP realizzata dalla Regione Marche per il turismo bike
- Realizzazione di contenuti multimediali dedicati (testi, foto, video, virtual tour)
- Guida / brochure dedicata scaricabile on-line e a stampa
- Materiale divulgativo (10.000 depliant in italiano e inglese).

Inoltre i percorsi tematici che intercettano i percorsi ciclopedonali e che collegano gli interventi realizzati attraverso i PIL con le misure 7.6 (recupero fonti Petriolo e Mogliano, Urban-hub Corridonia) saranno comunicati e promossi anche attraverso i punti informativi dei Comuni del PIL e in particolare:

- Nuovo info-point di Corridonia nell'area di S. Claudio al Chienti (realizzata con misura 7.5)
- Info-point presso il Castello della Rancia del Comune di Tolentino
- Info-point presso Abbadia di Fiastra nel Comune di Tolentino.

Da ultimo, tutti i siti web e le pagine social dei comuni del Pil veicoleranno tutte le informazioni di accesso alla rete dei percorsi, con le diverse opportunità e modalità di fruizione.

OS3 – QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA

AZ. 3.1 – MISURA 19.2.6.4B

BENEFICIARIO: Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori dell'accoglienza e ricettività turistica

INTERVENTO: Sostegno alle imprese per servizi nel settore della ricettività e dell'accoglienza turistica finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali (quali alberghi, country house, affittacamere, case e appartamenti per vacanza e residence, aree di campeggio, area sosta camper, ecc.), aumentandone le tipologie di offerta e di servizi, con particolare attenzione all'integrazione di servizi bike, quali: bike sharing, noleggi di bici tradizionali e/o pedalata assistita; bike e info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati.

OS4 – GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

AZ. 4.1 – MISURA 19.2.16.7

BENEFICIARIO: COMUNE DI TOLENTINO

INTERVENTO: Attività del Facilitatore delle sviluppo locale nell`ambito dell`incarico di collaborazione libero professionale per l`intera durata del PIL e azioni di comunicazione per la promozione della partecipazione.

(Vd. Tab.6 QUADRO LOGICO - Costruzione della strategia e degli obiettivi)

TAB.6 QUADRO LOGICO - COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI DEL PIL

FABBISOGNI			AMBITI TEMATICI	STRATEGIA di AZIONE		OBIETTIVI SPECIFICI		OBIETTIVI GENERALI
N	DESCRIZIONE	PRIORITÀ				~~N~~	DESCRIZIONE	
F01	**SVILUPPARE IL TURISMO BIKE NELL'AREA** Incentivare lo sviluppo del ciclo-turismo nel territorio in sinergia con il progetto "CICLOVIA ADRIATICA" come nuova opportunità di promozione turistica e di crescita occupazionale per l'area, migliorando e sviluppando il sistema delle infrastrutture.	ALTA	AT_1 Valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi (ambientali, culturali, paesaggistici, manifatturieri) con finalità legate alla preservazione e all'accoglienza (ambito tematico centrale).	**S1**	Sostegno ad investimenti pubblici per la realizzazione e l'adeguamento/potenziamento di infrastrutture ciclabili e ciclopedonali e di servizi di informazione turistica, connessi ad investimenti di soggetti privati per la creazione d'impresa nel settore dei servizi turistici bike-oriented. DESTINATARI: Enti locali e nuove imprese del settore dei servizi per il turismo bike	**OS1**	**PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO** Creazione di nuove opportunità di lavoro nei servizi dedicati al turismo "dolce" e nei settori collegati (servizi bike, accoglienza, guide turistiche, ecc.) sostenendo anche la realizzazione di nuove infrastrutture e il potenziamento di quelle esistenti, quali: piste ciclabili e ciclopedonali, creazione di infopoint e di aree sosta, aree attrezzate per biciclette, ecc.	**OBIETTIVO DI NATURA ECONOMICA:** **OG_1** Rispondere con efficacia e in tempi brevi alla crisi economica ed occupazionale dell'area PIL mediante lo sviluppo dell'offerta legata al turismo dolce e in particolare al cicloturismo, creando nuove opportunità di lavoro nel settore della ricettività e dei servizi ai cicloturisti e operando in stretta relazione con il progetto per il tracciato della Ciclovia Adriatica ed in coerenza con il progetto Cluster Bike della Regione Marche.
F02	**PROMUOVERE IL TERRITORIO COME SISTEMA INTEGRATO PER LA CRESCITA DEL TURISMO** Accrescere il turismo nell'area creando molteplici opportunità di fruizione del territorio che colleghino e mettano in relazione le aree di fondo valle e i maggiori attrattori alle aree collinari e ai centri storici minori.	ALTA		**S2**	Sostegno ad investimenti pubblici per interventi strutturali di recupero del patrimonio culturale connesso alla realizzazione di percorsi tematici intercomunali che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopedonali di cui all'S1. DESTINATARI: Enti locali	**OS2**	**METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE** Riqualificazione del patrimonio culturale e creazione di percorsi tematici per mettere a sistema il patrimonio ambientale e culturale del territorio, quale sistema delle attrazioni d'area da connettere attraverso i percorsi ciclo-pedonali, qualificando, innovando e efficientando anche i sistemi di promozione e comunicazione verso residenti e turisti.	
F03	**SVILUPPO DELLA RICETTIVITA'** Aumentare la permanenza media dei turisti nell'area migliorando, diversificando e sviluppando il sistema della ricettività turistica, a supporto anche della crescita del target bike.	ALTA		**S3**	Sostegno ad investimenti privati nel settore dell'accoglienza e della ricettività turistica per interventi di miglioramento e potenziamento dei servizi offerti in coerenza con le esigenze del target bikers. DESTINATARI: Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori dell'accoglienza e ricettività turistica	**OS3**	**QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA** Accrescere e riqualificare la ricettività turistica nell'area attraverso interventi volti al miglioramento, alla riqualificazione e alla specializzazione in chiave bike-oriented delle strutture ricettiva e dei servizi al turista, prevedendo anche l'incremento dei posti letto.	
F04	**GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE** Migliorare la capacità di governance partecipata tra Comuni per il rafforzamento delle politiche di valorizzazione del territorio	MEDIA		**S4**	Attività del Facilitatore dello sviluppo locale nell`ambito dell`incarico di collaborazione libero professionale per l`intera durata del PIL e interventi di comunicazione per la promozione della partecipazione	**OS7**	**GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE** Sostenere forme di aggregazione tra Comuni nell'ambito dell'implemen-tazione dello strumento PIL	

9. STRATEGIA – Risultati

Per valutare invece quanto direttamente realizzato dagli interventi del PIL, sia in termini di investimenti materiali che immateriali vengono fissati i seguenti indicatori:

- **INDICATORI DI REALIZZAZIONE**: misurano quanto direttamente realizzato dagli interventi previsti
- **INDICATORI DI RISULTATO**: misurano i cambiamenti immediatamente generati a favore dei destinatari dell'intervento e quindi del progetto.
- **INDICATORI DI GRADIMENTO:** Misurano come (quanto bene/quanto male) sta andando il progetto agli occhi degli utenti, ossia delle persone che usufruiscono dei beni prodotti dagli interventi realizzati con il PIL, ovvero i clienti delle attività economiche finanziate e dagli utenti dei servizi attivati o migliorati. È quindi collegato alla capacità di gestione dei beneficiari e per tale ragione gli indicatori sono previsti nel PIL, ma saranno adeguati e meglio definiti in fase di attuazione in accordo con i beneficiari stessi.

Avendo condiviso un obiettivo di tipo economico, la misurazione sarà effettuata complessivamente attraverso il seguente INDICATORE DI RISULTATO (tra quelli indicati al paragrafo 3.3.2.2 delle Linee Guida Delibera 217/2017 della Regione Marche), che misurano i cambiamenti generati a favore dei destinatari dell'intervento e quindi del progetto:

a) Aumento dell'occupazione nell'ambito del turismo sostenibile basato sulla valorizzazione del territorio e dei suoi tematismi ambientali, culturali, paesaggistici;

Per "Aumento dell'occupazione" si intende valutare il numero di occupati che si dovranno produrre e mantenere attraverso la nascita di nuove imprese, od occupati già esistenti la cui occupazione dovrà essere, se non accresciuta, quanto meno mantenuta. Al dato sull'occupazione potranno essere aggiunti altri indicatori di risultato in relazione allo specifico intervento.

Si specifica che tutte gli interventi pubblici previsti in PIL (piste ciclabili e ciclo-pedinali, info point turistici, recupero fonti storiche e loro connessione in percorsi tematici, ecc.), anche se non generano direttamente nuova occupazione, sono strettamente connessi ed essenziali per la realizzazione degli interventi dei privati (servizi bike e ricettività struttura per bike), e pertanto generano nell'area un'occupazione indiretta.

In relazione all'indicatore economico, pertanto, per gli interventi pubblici si intende valutare il dato occupazionale indiretto misurando il numero di nuove imprese, e quindi di occupati, potenzialmente rilevabili entro il 2023 nell'area PIL nel settore dei servizi turistici, escluse le imprese finanziate direttamente dal PIL.

Di seguito nella **Tab 7** gli indicatori individuati ordinati per numero di azione.

TAB 7 - SINTESI DEGLI INDICATORI							
INTERVENTO	**MISURA**	**INDICATORI DI REALIZZAZIONE**	**Modalità di rilevamento**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**Modalità di rilevamento**	**INDICE DI GRADIMENTO DEGLI UTENTI**	**Modalità di rilevamento**
S1 Az.1.1a	19.2.7.5 A	N. percorsi realizzati N=1	Sopralluogo, certificato di regolare esecuzione o collaudo Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N.1 ULA* *(occupazione indiretta generata da nuove imprese avviate nel settore dei servizi turistici, escluse le imprese finanziate dal PIL)*	Rilevazione presso la Camera di Commercio di avvio nuove imprese nel settore servizi turistici nei comuni del PIL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto -rilevazione del grado di soddisfazione utente	Questionari somministrati attraverso piattaforma web e mobile App di cui all'Az. 2.2 e presso info-point turistici. Periodicità: annuale
S1 Az.1.1b	19.2.7.5 A	N. info-point realizzato: N=1 N. percorsi mappati N=1					
S1 Az.1.1c	19.2.7.5 A	N. percorsi realizzati N=1					
S1 Az.1.1d	19.2.7.5 A	N. percorsi realizzati N=1					
S1 Az.1.2	19.2.6.2 A	Imprese create o sostenute N=3	Visite in loco Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N. 3 ULA	Intervista al beneficiario e confronto con documentazione acquisita dal GAL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto-rilevazione del beneficiario del grado di soddisfazione utente/cliente	Questionario a campione utenti/clienti Periodicità: annuale
S2 Az.2.1a	19.2.7.6 A	N. beni culturali recuperati: N=1 N. servizio attivato : N=1	Sopralluogo, certificato di regolare esecuzione o collaudo Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N. 1 ULA* *(occupazione indiretta generata da nuove imprese avviate nel settore dei servizi turistico-culturali, escluse le imprese finanziate dal PIL)*	Rilevazione presso la Camera di Commercio di avvio nuove imprese nel settore servizi turistici nei comuni del PIL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto-rilevazione del grado di soddisfazione utente	Questionari somministrati attraverso piattaforma web e mobile App di cui all'Az. 2.2 e presso info-point turistici. Periodicità: annuale
S2 Az.2.1b	19.2.7.6 A	N. beni culturali recuperati N=3					
S2 Az.2.1c	19.2.7.6 A	N. beni culturali recuperati N=3					
S2 Az.2.2	19.2.7.6 A	N. itinerari tematici realizzati N=3					
S3 Az.3	19.2.6.4B	Imprese create o sostenute N=4	Visite in loco Periodicità: 6 mesi	Aumento dell'occupazione (indicatore A) N. 3 ULA	Intervista al beneficiario e confronto con documentazione acquisita dal GAL Periodicità: una tantum al termine del progetto	Auto-rilevazione del beneficiario del grado di soddisfazione utente/cliente	Questionario a campione utenti/clienti Periodicità: annuale

10. PIANO DI AZIONE E GANTT

Si riportano di seguito in tabella gli interventi che verranno messi in atto dal PIL suddivisi secondo gli obiettivi strategici fin qui definiti, indicando sinteticamente la Misura di riferimento, il soggetto attuatore, le modalità di esecuzione, il n. di operazioni attivate e le tempistiche.

Tab 8 – PIANO DI AZIONE

OBIETTIVO	INTERVENTO	MISURA ATTIVATA		TIPOLOGIA INTERVENTI	SOGGETTI ATTUATORI	STIMA COSTO PROGETTO	CONTR. PUBBLICO	ANNO DI COMPLETAM.
OS_1 REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLO-PEDONALI E SERVIZI PER IL CICLO-TURISMO	**Az 1.1a**	**19.2.7.5 A**	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	**Realizzazione di un percorso cicloturistico dal Castello della Rancia all'Abbadia di Fiastra.** L'intervento prevede la creazione di una nuova infrastruttura ciclo-pedonale con un percorso che si inserisce e valorizza l'ambiente naturalistico e che è in stretta connessione con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL.	Enti Locali **(Comune di TOLENTINO)**	300.000,00 €	235.131,54 €	2021
	Az 1.1b	**19.2.7.5 A**	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	**Realizzazione di un info-point turistico presso l'Abbazia di S.Claudio al Chienti e mappatura e segnaletica percorsi ciclo-pedonali.** **R**ealizzazione di un info point nell'area prossima alla chiesa di San Claudio al Chienti, dotato anche di area attrezzata a sosta e manutenzione (riparazioni di urgenza) bike. L'intervento si completa con la mappatura e segnaletica per percorsi ciclopedonali che mettono in collegamento l'info-point di San Claudio con l'Urban-hub e il percorso tematico del centro storico di Corridonia (AZIONE 2.1a) e con l'attrattore turistico dell'Abbadia di Fiastra a Tolentino, punto di collegamento di tutti i percorsi ciclo-pedonali dell'area PIL.	Enti Locali **(Comune di CORRIDONIA)**	163.584,81 €	120.014,67 €	2021

	Az 1.1c	**19.2.7.5 A**	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	**Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche.** Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1b del Comune di Mogliano per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema per gli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)	Enti Locali **(Comune di MOGLIANO)**	51.737,50 €	40.477,94 €	2020
	Az 1.1d	**19.2.7.5 A**	Operazione A) Investimenti in infrastrutture ricreazionali per uso pubblico, informazioni turistiche, infrastrutture	**Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali che mettano in collegamento fonti storiche.** Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali collegati all'itinerario tematico delle acque e fonti storiche presenti nel territorio (vedi AZIONE 2.1c del Comune di Petriolo per il recupero delle fonti storiche e AZIONE 2.2 del Comune di Tolentino per il sistema degli itinerari tematici all'interno del PIL) attraverso il recupero, miglioramento e adeguamento di tracciati esistenti, anche in promiscuità con il traffico veicolare. Il percorso sarà in collegamento con i tracciati degli altri Comuni in area PIL, collegandosi quindi agli hub di sistema dell'Abbadia di Fiastra (Tolentino) e di San Claudio al Chienti (Corridonia)	Enti Locali **(Comune di PETRIOLO)**	25.699,00	20.120,00 €	2020
	Az 1.2	**19.2.6.2 A**	Aiuti all'investimento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle aree rurali	Interventi da parte di persone fisiche (singole o associate) che si impegnano ad avviare una nuova microimpresa o piccola impresa nei settori dedicati al turismo lento, e in particolare al cicloturismo, sia attivando: a) stazioni bike sharing, noleggi gratuiti e a pagamento di bici tradizionali e/o pedalata assistita; b) bike info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; c) bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati; d) servizi di trasporto (bike shuttle, bici bus, taxi rider con carrello), sia creando nuovi prodotti o attivando nuovi servizi finalizzati alla valorizzazione e alla promozione turistica del territorio in connessione con l'offerta di cicloturismo utilizzando nuove tecnologie digitali.	Microimprese, piccole imprese e persone fisiche delle aree rurali, che si impegnano ad esercitare l'attività di impresa non agricola	105.000,00 €	105.000,00 €	2022

OS_2 METTERE A SISTEMA L'OFFERTA CULTURALE E AMBIENTALE PER LO SVILUPPO TURISTICO	**Az 2.1a**	**19.2.7.6 A**	Operazione A) – Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali.	**URBAN-HUB all'interno del PALAZZO COMUNALE di Corridonia** **Ristrutturazione a adeguamento funzionale di uno spazio situato** al piano terra del Palazzo Comunale, in Piazza Filippo Corridoni, da adibire ad Urban-Hub quale centro di scoperta del centro storico di Corridonia, collegato ad un percorso tematico di cui allo studio di fattibilità dell'intervento di sistema sulla misura 19.2.7.6 (AZIONE 2.2 Comune di Tolentino). L'intervento si integra con la realizzazione di un video promozionale specifico dedicato a Corridonia (fruibile nell'urban-hub) e di un sistema di cartellonistica per l'itinerario tematico del centro storico.	Enti Locali **(Comune di CORRIDONIA)**	45.791,80 €	38.253,44 €	2021
	Az 2.1b	**19.2.7.6 A**	Tipologia di intervento: b) interventi strutturali di recupero, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e dei beni paesaggistici di cui al D. Lgs n. 42/2004, comprensivo degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi	**Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2** Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavatoi e murole attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.c a valere sulla Misura 19.2.7.5) In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: • Fonte di Acquevive (XVII sec.) • Fonte di Calcaticcio (XVIII sec.) • Fonte Grande (XVII sec.)	Enti Locali **(Comune di MOGLIANO)**	133.380,00 €	120.042,00 €	2021
	Az 2.1c	**19.2.7.6 A**	Tipologia di intervento: e) interventi di realizzazione di percorsi tematici di cui al punto a), comprensivi degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi necessari alla loro valorizzazione. Tipologia di intervento: f) realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali o innovativi relativamente agli interventi b) ed e)."	**Recupero di fonti storiche connesse agli itinerari tematici di cui all'AZIONE 2.2** Recupero di manufatti storici esistenti quali fonti, abbeveratoi, lavatoi e murole attraverso interventi di restauro, regimentazione delle acque e ripristino dei canali. I manufatti recuperati e valorizzati saranno inoltre collegati da un percorso tematico, ambientale-naturalistico, fruibile a piedi e in bicicletta utilizzando prevalentemente strade vicinali esistenti (vedi AZIONE 1.1.d a valere sulla Misura 19.2.7.5) In particolare saranno recuperati i seguenti manufatti storici: • Fonte Buona (XVII sec.) • Murola_fonte acque solfuree (XIX sec.) • Lavatoio e fontanile delle Incarcerate (XVII sec.)	Enti Locali **(Comune di PETRIOLO)**	161.611,20 €	145.450,08 €	2021

	Az 2.2	**19.2.7.6 A**	Operazione A) – Investimenti relativi al patrimonio culturale e naturale delle aree rurali. **Tipologia di intervento:** **a) studio di fattibilità** per percorsi tematici; **d) attività di informazione e sensibilizzazione;** **e) interventi di realizzazione di percorsi tematici** di cui al punto a), comprensivi degli allestimenti, delle tecnologie e degli arredi **f) realizzazione di materiale informativo e/o sistemi multimediali** o innovativi relativamente agli interventi b), c) ed e).	**INTERVENTO DI SISTEMA PER l'AREA PIL PER LA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI TEMATICI** Progettazione e realizzazione di itinerari tematici intercomunali in area PIL che mettano in relazione tra loro beni culturali e ambientali e che siano connessi per la fruizione alla rete dei percorsi ciclopedonali di cui alle AZIONI 1.1. L'intervento prevede anche investimenti per la promozione e comunicazione degli itinerari tematici attraverso media tradizionali e innovativi in un'ottica di sistema integrato.	**Enti Locali** **MISURA DI SISTEMA** gestita attraverso protocollo d'intesa allegato al PIL (Comune di TOLENTINO come capofila dei Comuni in PIL)	110.000,00 €	83.000,00 €	2021
OS_3 QUALIFICAZIONE E INCREMENTO OFFERTA RICETTIVA	**Az 3**	**19.2.6.4 B**	Investimenti strutturali nelle PMI per lo sviluppo di attività non agricole	**Servizi nel settore della ricettività e dell'accoglienza turistica** finalizzati a migliorare la qualità delle strutture turistiche delle aree rurali (quali alberghi, country house, affittacamere, case e appartamenti per vacanza e residence, aree di campeggio, area sosta camper, ecc.), aumentandone le tipologie di offerta e di servizi, con particolare attenzione a**ll'integrazione di servizi bike,** quali: bike sharing, noleggi di bici tradizionali e/o pedalata assistita; bike e info center e centri di assistenza e interpretazione del territorio; bike center, noleggi e centri di assistenza specializzati.	Microimprese extra-agricole, da costituire o già attive nei settori di attività del bando	554.627,99€	310.648,05 €	2021
OS_4 GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE	**Az 4**	**19.2.16.7**	Costi di elaborazione, gestione, animazione dei PIL	**Attività del Facilitatore dello sviluppo locale** nell`ambito dell`incarico di collaborazione libero professionale per l`intera durata del PIL e azioni di comunicazione a supporto dell'attività di animazione.	Ente Pubblico **(COMUNE DI TOLENTINO)**	60.000,00 €	60.000,00 €	2023
						1.606.432,30 €	**1.278.133,06 €**	
						Totale stima investimenti	**Totale contributi**	

Tab. 9 – CRONOPROGRAMMA

	Tipologia di attività	Referente responsabile/ comune	Vincoli di attuazione con altri interventi	2020				2021				2022				2023			
				I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	30 OTT.
GOVERNANCE	*Assemblee pubbliche, riunioni di Cabina di Regia, Consiglio di PIL*																		
	Comunicazione	*Facilitatore, Comuni, Gal*																	
	Rilevazione performance	*Cabina di Regia*																	
ATTUAZIONE INTERVENTI	**Az.1.1a**	TOLENTINO	**19.2.7.5 A**	*App.*		*Real. Intervento*													
	Az.1.1b	CORRIDONIA	**19.2.7.5 A**	*Affidamento appalto*		*Realizzazione intervento*													
	Az.1.1c	MOGLIANO	**19.2.7.5 A**	*App.*	*Real. Inter.*														
	Az.1.1d	PETRIOLO	**19.2.7.5 A**	*App.*	*Real. Inter.*														
	Az.1.2	AZIENDE	**19.2.6.2 A**	*Realizzazione del Piano Aziendale*															
	Az.2.1a	CORRIDONIA	**19.2.7.6 A**	*Affidamento appalto*		*Realizzazione intervento*													
	Az.2.1b	MOGLIANO	**19.2.7.6 A**	*Affidamento appalto*		*Realizzazione intervento*													
	Az.2.1c	PETRIOLO	**19.2.7.6 A**	*Affidamento appalto*		*Realizzazione intervento*													
	Az.2.2	TOLENTINO	**19.2.7.6 A**					*App.*	*Realizzazione intervento*										
	Az.3	AZIENDE	**19.2.6.4 B**	*Realizzazione intervento*															
	Az.4	TOLENTINO	**19.2.16.7**																

Il cronoprogramma potrà subire variazioni in ragione dei tempi di istruttoria delle domande di aiuto pubbliche e private, e pertanto i tempi indicati per l'attuazione di ciascun intervento saranno ricalcolati a partire dalla data di comunicazione di aggiudicazione del finanziamento.

11. PIANO DI AZIONE : Modalità di verifica andamento interventi

L'azione del PIL riguardante il monitoraggio verrà coordinata dal facilitatore che provvederà ad effettuare le visite necessarie e a raccogliere i dati sia per ogni singolo beneficiario in relazione agli interventi sopra indicati, sia per i soggetti attuatori degli interventi a costo zero. Verrà quindi elaborata un modello di scheda di rilevazione per l'intervento di ogni singolo beneficiario con le seguenti informazioni: stato dell'avanzamento dei lavori o di attuazione del piano aziendale; situazione delle spese sostenute in relazione ai contributi ricevuti e/o da ricevere; grado di rispondenza agli obiettivi indicati nel piano degli indicatori; criticità riscontrate dal beneficiario.
Il piano di monitoraggio prevede la raccolta dei dati secondo le modalità previste dal piano degli indicatori e avrà cadenze minime, a seconda del tipo di dato, semestrali e annuali, fermo restando che, specie nella fase iniziale di realizzazione degli investimenti o di avviamento di nuove attività, le verifiche potrebbero richiedere azioni più ravvicinate.
La valutazione complessiva sullo stato di attuazione del PIL sarà svolta con cadenza semestrale, attraverso un report contenente lo stato di avanzamento di tutti gli interventi del PIL riferiti al raggiungimento degli obiettivi programmati e sarà oggetto di confronto con l'organismo di valutazione regionale.
Le valutazioni intermedie tra un semestre e l'altro saranno oggetto costante delle riunioni della cabina di regia come indicato più avanti.
Nella raccolta degli indici di gradimento degli utenti di attività economiche, verranno coinvolte le imprese beneficiarie in quanto direttamente interessate a utilizzare uno strumento che permetta loro di migliorare la propria performance aziendale.
Le azioni principali consistono quindi in:

- verifiche semestrali (contatti telefonici, mail e sopraluoghi)
- Verifiche documentali
- Predisposizione questionari strutturati per il rilevamento dell'indice di gradimento.
- Assistenza alle imprese per le azioni di auto-rilevamento del livello di gradimento utenti finali

12 GOVERNANCE - Soggetti e ruoli nel PIL

La governance del PIL prevede DUE ORGANI CON DIVERSE FUNZIONI:

1) CONSIGLIO DEL PIL, quale organo decisionale del PIL

È formato dai Sindaci dei Comuni aderenti: Tolentino (capofila), Corridonia, Mogliano e Petriolo.
La direzione strategica del progetto è esclusiva competenza del "Consiglio del PIL", che viene convocato a semplice richiesta di uno dei membri e decide a maggioranza dei presenti. Il verbale, redatto dal Segretario (Facilitatore del PIL), viene inviato a tutti i membri per presa visione e approvazione.
Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL il Consiglio ha deliberato in merito alla suddivisione delle risorse finanziarie, agli interventi di ciascun Comune e agli interventi di sistema. Ha inoltre preso atto e validato le analisi territoriali esperite dal Facilitatore nella fase preliminare, organizzato gli incontri pubblici di partecipazione e condivisione delle analisi, dei fabbisogni del territorio e del tema catalizzatore del Pil, approvato il progetto di PIL.
Il Consiglio si è riunito n°8 volte, coinvolgendo in diverse occasioni il personale degli uffici tecnici, i segretari comunali e i professionisti incaricati dal Comune per la progettazione dei loro interventi.
Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando il Consiglio provvederà alla costituzione e controllo sulla Cabina di regia, all'eventuale revisione del Pil e terrà i rapporti con il Gal Sibilla e con la Regione.

2) CABINA DI REGIA quale organo operativo del PIL

È formata attualmente da:

- 1 rappresentante per ciascun Comune aderente, scelto tra un funzionario o un amministratore del Comune;
- Facilitatore del PIL, Architetto Alessandra Panzini;

In seguito agli esiti del bando del GAL si uniranno tutti i beneficiari del PIL.
Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL, la Cabina di Regia ha svolto una funzione di monitoraggio delle nuove opportunità finanziarie per le imprese sui temi progettuali PIL in collegamento con il GAL, rendendole pubbliche attraverso gli strumenti di comunicazione del PIL stesso.
Nelle fasi successive alla comunicazione degli esiti del bando la Cabina di Regia avrà il compito di:
a) coordinare la fase attuativa del progetto di sviluppo locale
b) gestire la reportistica ed il monitoraggio dell'esecuzione dei progetti. Il monitoraggio, svolto dai comuni coadiuvati dal facilitatore, dovrà mettere in relazione il piano degli indicatori con il cronoprogramma per verificare l'esecuzione degli interventi iniziali (avvio nuove imprese e investimenti) e delle attività successive. Nel caso di difformità con i piani, la cabina di regia le segnalerà al consiglio PIL per l'adozione di misure di adeguamento.
c) rilevare i risultati e l'indice di gradimento degli utenti
d) partecipare al sistema di valutazione del Piano di Sviluppo Locale del GAL e del PSR Marche nelle modalità previste dal GAL e dell'Autorità di Gestione del PSR;
e) mettere in atto azioni di comunicazione sul territorio per informare dell'andamento del PIL
La Cabina di Regia sarà convocata dal Facilitatore almeno ogni sei mesi ed ogni qual volta se ne ravviserà la necessità.

13 GOVERNANCE – Comunicazione ai cittadini

Alla base della progettazione integrata del PIL vi è il massimo coinvolgimento dei cittadini dei territori interessati, in ogni fase del processo. Pertanto il Facilitatore, in accordo con il Consiglio del Pil, ha predisposto un insieme di azioni per garantire che tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni e promuovere il coinvolgimento nel progetto e la partecipazione ai bandi dei soggetti privati.
Nella fase antecedente la presentazione del progetto al bando del GAL, al fine di costruire la strategia di progetto con il massimo coinvolgimento possibile, sono state realizzate le seguenti attività:

- n. 4 incontri /interviste one-to-one con i Sindaci e gli Assessori dei Comuni interessati dal PIL
- n. 8 incontri di Consiglio del PIL
- attivazione casella e-mail dedicata (pil4.tolentino@gmail.com)
- mappatura degli stakeholders e creazione mailing list dedicato
- redazione di n.2 comunicati che sono stati diffusi alla stampa e ai canali di comunicazione dai Comuni del PIL e dal Gal Sibilla, nonché diffusi attraverso i rispettivi canali web e social
- organizzazione di una conferenza stampa per presentazione PIL
  - *4 febbraio – Tolentino – teatro Politeama*
- stampa e affissioni di manifesti e locandine nei 4 comuni del PIL
- invio di comunicazioni mirate a tutte le Associazioni di categoria del territorio
- attività di comunicazione diretta attraverso mailing list a stakeholders selezionati
- organizzazione e partecipazione e n. 4 incontri pubblici:
  - *6 Febbraio, ore 18.00 a TOLENTINO presso la Biblioteca Filelfica (18 presenti)*
  - *13 febbraio ore 18.00 a CORRIDONIA presso il Palazzo Comunale (22 presenti)*
  - *21 febbraio ore 21.00 a MOGLIANO presso il Museo delle Terre Artigiane (34 presenti)*
  - *13 giugno, ore 18.00 a TOLENTINO presso Biblioteca Filelfica (11 presenti)*
- organizzazione di n.1 FOCUS GROUP con privati ed aziende interessati ad aderire al PIL
  - *21 maggio, ore 17.30, CORRIDONIA, presso Sala Giunta del Comune (7 aziende e privati)*
- Predisposizione e distribuzione di una scheda sintetica per la raccolta delle progettualità da parte degli operatori privati
- n.10 incontri one-to-one con i potenziali beneficiari, per la verifica di coerenza dell'idea progetto con i fabbisogni e il tema del PIL

- Attività continuativa di contatti telefonici e via e-mail con privati ed aziende per orientare le progettualità e fornire informazioni per la partecipazione ai bandi.

In tutto, su 79 soggetti privati (aziende, privati che desiderano avviare un'impresa, fondazioni e associazioni) entrati in contatto con il facilitatore, 17 hanno manifestato interesse a partecipare ai bandi. Tale numero si è poi ridotto progressivamente a 7 soggetti, anche a causa delle diverse proroghe dei termini di scadenza dei bandi che hanno indotto alcuni privati ad orientare il proprio interesse verso altre fonti di finanziamento.

L'ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE E COINVOLGIMENTO, come si vede dai fogli presenza dei diversi incontri allegati, HA INTERESSATO TUTTE LE CATEGORIE, ovvero:

- ENTI PUBBLICI: tutti i 4 Comuni aderenti al PIL
- FONDAZIONI: N.1. Fondazione Giustiniani Bandini Abbadia di Fiastra, che ha partecipato direttamente ad un Consiglio di PIL e ad un incontro pubblico
- ASSOCIAZIONI: N.7 Associazione Marche Trail (che ha partecipato ad un Consiglio di PIL e che è stata coinvolta nella definizione degli interventi pubblici) ; Comitato promotore "Ciclovia 77"; Associazione Ciclo Stile; CNA Fermo; Coldiretti; Legambiente Marche; Associazione CicloColli Tolentino; Club Corridonia Cicliosmo.
- IMPRENDITORI: n.14 aziende intervenute negli incontri pubblici (+ 9 aziende contattate via mail o telefono)
- CITTADINI: n.41 privati (+ 7 contatti via mail o telefono) intervenuti sia per conoscere i temi del PIL, sia perché interessati ai bandi.

In sintesi:
L'attività svolta nella prima fase progettuale è stata condotta in piena collaborazione tra i referenti dei 4 comuni, con una buona identità di vedute e volontà di collaborare in rete per la strutturazione di un sistema territoriale collaborativo, individuando anche modalità congiunte di gestione per la misura relativa alla costruzione e promozione di percorsi tematici intercomunali.
La ripartizione delle risorse per gli interventi dei singoli Comuni non si è basata su criteri fondati esclusivamente sulla dimensione demografica e territoriale, ma anche sull'importanza degli interventi e la loro strategicità per tutta l'area PIL. La risposta degli operatori privati è stata buona in termini di presenza nelle assemblee pubbliche e soprattutto con una rilevante richiesta di contatti one-to-one al facilitatore.
Buona anche l'attenzione da parte del territorio che, dato il tema del PIL, ha coinvolto in larga misura le associazioni cicloturistiche del territorio che sono intervenute in modo attivo ai diversi incontri pubblici.

Per la **FASE DI ATTUAZIONE** del PIL il Piano di Comunicazione sarà funzionale a:

- assicurare un processo trasparente nel quale tutti gli stakeholders possano avere accesso alle informazioni, incentivando la partecipazione e un atteggiamento propositivo per l'attuazione del PIL;
- valutare in modo chiaro il livello di efficienza del processo in corso, individuando i punti critici e le possibili azioni migliorative, nonché successivamente valutare il grado di efficacia dell'intero piano con un bilancio complessivo dell'esperienza (anche al fine di renderla confrontabile e/o replicabile).

Le attività comprese nel Piano di comunicazione saranno gestite da un Comitato di Coordinamento costituito all'interno della Cabina di Regia di cui il Facilitatore sarà il segretario e riguarderanno:

1) Informazione sulle attività di consultazione effettuate per la preparazione della strategia e sui relativi obiettivi di risultato quantificati e fissati dal Piano;
2) Comunicazione ai cittadini durante l'attuazione del PIL riguardo al suo andamento ed eventuali criticità o successi ottenuti;
3) Informazione sui risultati finali ottenuti rispetto agli obiettivi di risultato quantificati prefissati dal PIL.

In relazione al **punto 1**, a seguito della chiusura del presente progetto e della relativa trasmissione, sono previste le seguenti attività:

- predisposizione e diffusione di un comunicato stampa per restituire l'esito del processo partecipato e informare la comunità circa le linee guida fondamentali del progetto presentato;

In relazione al **punto 2**, a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento, sono previste le seguenti attività:

Comunicazione interna:

- invio di mail periodiche ai beneficiari del PIL (Cabina di regia) circa gli esiti delle attività di monitoraggio con segnalazione di eventuali criticità emerse;
- predisposizione di un gruppo wapp dei beneficiari (Cabina di regia) per un reciproco aggiornamento continuo e per ricevere e condividere tempestivamente osservazioni e indicazioni.

Comunicazione esterna:

- aggiornamento periodico delle pagine dedicate al PIL all'interno dei siti web degli enti;
- aggiornamento periodico dei canali social del GAL dedicato ai PIL;
- predisposizione e diffusione di comunicato stampa e di post su canale social in occasione di eventi significativi o della conclusione di un'azione progetto da parte di soggetto pubblico o privato;
- organizzazione di un EVENTO PUBBLICO INTERMEDIO per la presentazione al territorio degli interventi finanziati.

In relazione al **punto 3**, a seguito del completamento delle attività e degli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione, si prevede:

- organizzazione di una CONFERENZA STAMPA FINALE, per la presentazione dei risultati di progetto;
- redazione e diffusione di comunicati stampa e social;
- realizzazione di un EVENTO CONCLUSIVO per presentare i risultati dei progetti e condividere il bilancio delle esperienze realizzate con presentazione case-history, alla presenza dei rappresentanti del GAL e della Regione Marche e delle associazioni di categoria.